

COMUNE DI ARSIERO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in concessione
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri dati in materia di vincoli di spesa

I. Altri strumenti di programmazione - Programma degli incarichi per le collaborazioni autonome

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno, " per le conseguenti deliberazioni", che potrebbero tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, l'eventuale nota di aggiornamento del DUP per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La deliberazione di Giunta è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione".

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 17/11/2022 è stato approvato il DUP in forma semplificata per il triennio 2023/2025, e successivamente presentato e approvato anche dal Consiglio Comunale con atto n. 43 in data 29/11/2022. A seguito della predisposizione della documentazione propedeutica all'approvazione dello schema di bilancio 2023-2024-2025, con delibera di Giunta Comunale n.142 del 29/12/2022 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, approvato unitamente al Bilancio di Previsione 2023/2025 con delibera di C.C. del 26/01/2023.

Il presente DUP si riferisce al triennio che dovrà essere considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 in continuità del precedente triennio 2023-2025 e viene redatto secondo gli schemi approvati con il decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.132 del 9-6-2018.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **3.303**

Popolazione residente alla fine del 2021 n. **3033**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **3.029** di cui:

maschi n. **1.544**

femmine n. **1.485**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **104**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **289**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **389**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.441**

oltre 65 anni n. **811**

Nati nell'anno n. **20**

Deceduti nell'anno n. **60**

Saldo naturale: - **40**

Immigrati nell'anno n. **131**

Emigrati nell'anno n. **95**

Saldo migratorio: **+36**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **4**

Risultanze del territorio

Superficie ha **4.118**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **5**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **5,00**
strade urbane Km **14,00**
strade locali Km **60,00**
itinerari ciclopedonali Km **1,00**

Depuratori acque reflue n. **0**; Discariche rifiuti n. **0**
Rete acquedotto Km **41,00**; Rete gas Km **23,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq:**0,008**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.083**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**
Veicoli a disposizione (automezzi e autocarri) n. **4**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC ora Piano Assetto Territorio - PAT – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC ora Piano Assetto Territorio - PAT – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:Piano degli Interventi (P.I.)

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

La condizione socio economica delle famiglie nel territorio del Comune di Arsiero è generalmente simile a quella esistente nei comuni del Vicentino, fatte salve certe peculiarità collegate con il territorio che determinano diversi ritmi lavorativi che incidono anche nelle situazioni familiari. Anche nel nostro territorio, sono diverse le persone che abitano in condizioni di disagio e, rappresentando la fascia di popolazione maggiormente a rischio sul piano economico e sociale, necessitano dell'intervento delle strutture, comunali o regionali, predisposte per l'assistenza alla persona. La gravità della loro situazione diventa ancora maggiore quando vengono a contatto con altre problematiche di salute e/o dipendenze varie ovvero quando le distanze rendono più difficile l'accesso ai servizi.

Di seguito si riporta l'analisi della situazione reddituale delle famiglie del nostro comune

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 - ANNO DI IMPOSTA 2020

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	20.695,89	22.932,56	22.528,45	21.565,88	-9,75	-8,13	-4,03
Reddito imponibile	19.869,9	21.960,18	21.632,51	20.850,65	-9,52	-8,15	-4,7
Imposta netta	4.337,21	5.159,69	5.152,39	5.252,05	-15,94	-15,82	-17,42
Reddito imponibile addizionale	23.310,64	25.687,59	25.531,67	25.667,33	-9,25	-8,7	-9,18
Addizionale comunale dovuta	190,38	192,89	193,65	196,78	-1,3	-1,69	-3,25

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2022 - ANNO DI IMPOSTA 2021

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	21.286,77	24.078	23.613,85	22.539,1	-11,59	-9,85	-5,56
Reddito imponibile	20.472,63	23.065,83	22.670,2	21.775,8	-11,24	-9,69	-5,98
Imposta netta	4.398,43	5.464,57	5.414,51	5.451,63	-19,51	-18,77	-19,32
Reddito imponibile addizionale	23.638,11	26.736,42	26.446,61	26.390,39	-11,59	-10,62	-10,43
Addizionale comunale dovuta	199,23	200,93	201,36	202,9	-0,85	-1,06	-1,81

ECONOMIA INSEDIATA

Si riportano il numero delle imprese o delle unità locali registrate alla Camera di Commercio di Vicenza alla data del 30/06/2023 (dati forniti dall'Ufficio statistica della Camera di Commercio):

TOTALE sedi imprese registrate n.237 (di cui Artigiane n. 74) così suddivise:

- Unità locali attive nel settore agricolo (A) n. 22 (di cui artigiane n.2);
- Unità locali attive nel settore commercio (G) n. 55 (di cui artigiane n. 5);
- Unità locali attive nel settore ristorazione (I) n. 22 (di cui artigiane n.3);
- Unità locali attive nel settore Industria (C) n. 42 (di cui artigiane n.18);
- Unità locali attive altre attività: n. 96 (di cui artigiane n.46).

ARSIERO - Turismo

ARSIERO - CAPACITA' RICETTIVA - ANNO 2022		
Tipologia di esercizio	numero di esercizi	posti letto
esercizi alberghieri	5	123
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso	0	0
alberghi di 4 stelle	0	0
alberghi di 3 stelle	2	75
alberghi di 2 stelle	3	48
alberghi di 1 stella	0	0
residenze turistico alberghiere	0	0
esercizi extra-alberghieri	2	13
campeggi e villaggi turistici	0	0
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	1	3
agriturismi	1	10
ostelli per la gioventù	0	0
case per ferie	0	0
rifugi di montagna	0	0
altri esercizi ricettivi n.a.c.	0	0
bed and breakfast	0	0
TOTALE	7	136

Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati ISTAT - Regione del Veneto

NB: se le strutture sono meno di 3 la Regione del Veneto non comunica i dati sui flussi turistici

(*) Il dato è omesso ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 322/1989.

MOVIMENTO TURISTICO - ANNO 2022						
	Alberghiero		Complementare		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Movimento turistico	*	*	*	*	3060	6944

Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati ISTAT - Regione del Veneto

NB: se le strutture sono meno di 3 la Regione del Veneto non comunica i dati sui flussi turistici

(*) Il dato è omesso ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 322/1989.

Altri dati

Anno scolastico 2023/2024: n. iscritti

Asilo nido n. **22**

Scuole dell'infanzia n. **55**

Scuole primarie n. **94**

Scuole secondarie n. **136**

Strutture residenziali per anziani. N. 1 Casa di Riposo – Ospiti n. **75**

Farmacie Comunali n. **0**; Farmacia privata n. **1**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	nr.	4	4	4	4
Aziende	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- a) Pubblico servizio di distribuzione gas metano - Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A, ora incorporata da 2I Rete Gas S.P.A. con sede a Milano, subentrata per legge a decorrere dal 1° novembre 2021 in tutte le attività.
- b) Accertamento e riscossione canone unico patrimoniale per le occupazioni ed esposizioni pubblicitarie- Ditta I.C.A. s.r.l.
- c) Riscossione ordinaria e coattiva tributi ed entrate patrimoniali tramite ruolo- Agenzia delle Entrate – Riscossione
- d) Servizio illuminazione votiva periodo 2022-2025 – Ditta Zanetti s.r.l. con sede a Milano

SERVIZI GESTITI DA SOCIETÀ/ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI - affidamenti in house

- a) Servizio Idrico Integrato- VIACQUA S.P.A.
- b) Servizio raccolta e smaltimento rifiuti - Alto Vicentino Ambiente s.r.l.
- c) Consorzio di polizia locale Alto Vicentino - servizio di vigilanza

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA / CONVENZIONE ALTRI ENTI

- a) Servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.118 comma 4, della Costituzione mediante delega all'Unione Montana (delibera C.C. n. 19 del 28.03.2017 valida fino al 31.05.2022 – delibera C.C. n. 50 del 11.11.2021 per periodo 01.06.2022-31.05.2027);
- b) Gestione dei servizi culturali e del sistema bibliotecario dell'Alto Astico in delega all'Unione Montana Alto Astico (delibera C.C. n. 18 del 28.03.2017 valida fino al 31.05.2022 – delibera C.C. n. 51 del 11.11.2021 per periodo 01.06.2022 – 31.05.2027);
- c) Esercizio associato della funzione fondamentale di pianificazione civile e coordinamento dei primi soccorsi in delega all'Unione Montana Alto Astico (Delibera C.C. 11 del 28.02.2019 durata illimitata)
- d) Adesione allo Sportello Unico Associato per le Imprese "SUAP ALTO VICENTINO" con sede a THIENE (Delib. C.C. n. 12 del 10/01/2017)
- e) Convenzione stazione unica appaltante per i lavori e forniture di beni e servizi – adesione alla stazione appaltante/Provincia di Vicenza (Delibera C.C. n. 34 del 29.07.2021 – proroga fino al 31.12.2024);
- f) Convenzione con la locale associazione di volontariato “Protezione civile di Arsiero” per interventi di salvaguardia e protezione del territorio e ambiente (delib. C.C. n. 17 del 26/05/2020 – durata 5 anni);
- g) Convenzione con il Ministero della Difesa per custodia e manutenzione ordinaria cimitero militare (del. C.C. n.28 del 20/07/2023 durata annuale);
- h) Convenzione con la Provincia per l’istituzione di un circuito organizzato di raccolta dei rifiuti agricoli;

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

I restanti servizi sono gestiti in forma diretta.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il comma 555 dell'art.1 della legge n.160/2019 stabilisce che, dal 2020 e fino al 2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi medi di pagamento di cui al D.lgs. 231/2020, il limite massimo concedibile dal tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del TUEL è pari ai 5/12 (in luogo della misura ordinaria dei 3/12) delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Negli anni 2014/2015 il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato necessario solo per alcuni giorni e per importi limitati.

Dal 2016 a tutt'oggi l'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata: l'Ente ha sempre fatto fronte ai pagamenti con le proprie disponibilità di cassa nel rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

Per il futuro triennio 2024/2026 si prevede comunque di richiedere la messa a disposizione dei fondi da parte del tesoriere. Nel bilancio 2023/2025 è stato previsto a titolo di anticipazione di tesoreria uno stanziamento di € 650.000,00 come richiesto negli anni 2021 e precedenti, entro i limiti fissati dalla vigente normativa (importo massimo concedibile per il 2023 – 3/12 delle entrate accertate nel 2021 € 658.795,47). Analogo importo dovrà essere previsto anche per il bilancio 2024/2026, nel rispetto comunque del limite dei 3/12 delle entrate accertate nel 2022.

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	485.060,59
---	------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	907.059,74
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	880.997,11
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	502.945,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Alla data del 31/12/2019 l'ammontare del debito per finanziamenti contratti nel corso degli anni era pari ad € 1.758.121,28.

Nell'anno 2020 è stata effettuata la rinegoziazione di n. 20 posizioni di mutui in corso con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo complessivo di residuo capitale risultante alla data del 01.01.2020 pari ad € 1.527.935,26. Per i mutui oggetto di rinegoziazione alla data del 31.07.2020 è stata corrisposta la quota di interessi maturati nel primo semestre secondo i rispettivi piano di ammortamento originari; la seconda rata in scadenza il 31.12.2020 invece è comprensiva della quota capitale pari allo 0,25% del residuo debito rinegoziato oltre alla quota di interessi calcolata al nuovo tasso fisso; la scadenza dei piani di ammortamento dei mutui rinegoziati è fissata al 31.12.2034.

Nel triennio 2020-2022 sono stato assunti i sottoelencati nuovi mutui:

- Anno 2020: mutuo di € 203.145,23 (elettrificazione malghe) a tasso fisso del 1,48% in ammortamento dal 2021 per 20 anni.
- Anno 2021: mutuo di € 215.628,96 (interventi messa in sicurezza incrocio SP 350) a tasso fisso del 1,23% in ammortamento dal 2022 per 20 anni.
- Anno 2022 (alla data del 25/10/2022): mutuo di € 160.598,81 (realizzazione marciapiede SP350) a tasso fisso del 2,66% in ammortamento dal 2023 per 20 anni.

Alla data del 31/12/2022 l'ammontare del debito per finanziamenti a lungo termine risulta essere pari ad € 2.052.193,23. Alla data del 31/12/2023 l'ammontare del debito per finanziamento (se non assunti altri mutui) sarà pari ad € 1.977.108,45.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei muti contratti e in corso di ammortamento nel triennio 2024/2026 è la seguente:

MUTUI IN CORSO DI AMMORTAMENTO	ANNO 2020 (post rinegoziazione)	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
QUOTA CAPITALE	75.657,98	97.928,84	111.714,23	75.084,77	77.703,14	80.427,83	83.263,34
QUOTA INTERESSI	78.953,35	73.865,42	72.274,90	72.538,05	69.919,68	67.194,99	64.359,48
TOTALE	154.611,33	171.794,26	183.989,13	147.622,82	147.622,82	147.622,82	147.622,82

Nei documenti di programmazione 2023/2025 non è stata prevista l'assunzione di ulteriori nuovi mutui. Nel bilancio 2024/2026 eventuali

assunzioni di mutui potranno essere inserite secondo necessità per il cofinanziamento di opere pubbliche beneficiarie di contributi pubblici.

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti con cui è possibile accendere nuovi mutui, è la seguente:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
INDEBITAMENTO RESIDUO CAPITALE MUTUI IN CORSO AL 01/01/	1.758.121,28	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.818.977,48
QUOTA CAPITALE IN PAGAMENTO	-75.657,98	-97.928,84	-111.714,23	-75.084,78	-77.703,14	-80.427,83	-83.263,34
NUOVI MUTUI CONTRATTI 2020-2022	203.145,23	215.628,96	160.598,81				
TOTALE AL 31/12	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.818.977,48	1.735.715,14
PROIEZIONE ANDAMENTO INDEBITAMENTO	1.758.121,28	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.818.977,48
QUOTA CAPITALE IN PAGAMENTO	-75.657,98	-97.928,84	-111.714,23	-75.084,78	-77.703,14	-80.427,83	-83.263,34
NUOVI MUTUI CONTRATTI 2020-2022	203.145,23	215.628,96	160.598,81				
ASSUNZIONE NUOVI MUTUI DA PREVEDERE BIL. 2024-2026							
QUOTA CAPITALE REST. NUOVI MUTUI PREVISTI							
TOTALE INDEBITAMENTO FUTURO AL 31/12	1.885.608,53	2.003.308,65	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31	1.818.977,48	1.735.715,14

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b) DATI CONSUNTIVO 2022	Incidenza (a/b) %
2021	73.865,42	2.591.256,22	2,85
2022	72.274,90	2.591.256,22	2,79
2023	72.538,05	2.591.256,22	2,80
2024	69.919,68	2.591.256,22	2,70
2025	67.194,99	2.591.256,22	2,59
2026	64.359,48	2.591.256,22	2,48

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2020/2022 non sono stati accertati e riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000.

Relativamente al 2023, alla data attuale non sussistono debiti fuori bilancio per i quali è necessario procedere al loro riconoscimento.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte nel bilancio 2023/2025 sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2022 rendiconto	2023 previsione	2024 previsione	2025 previsione
Spese per il personale dipendente	749.722,59	742.175,28	748.493,22	712.490,93
I.R.A.P.	40.418,23	42.101,65	41.550,87	39.433,67
Spese per il personale in comando	6.141,02	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL				
Altre forme lavoro flessibile	3.014,97	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese per il personale-servizi in convenzione (Sociali-Culturali-SUAP-Vigili)	70.107,00	73.100,00	73.100,00	73.100,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	869.403,81	865.376,93	871.144,09	833.024,60

Descrizione deduzione	2022 rendiconto	2023 previsione	2024 previsione	2025 previsione
ONERI CONTRATTO DI LAVORO PERSONALE DIPENDENTE	79.702,16	97.018,35	110.026,54	101.888,15
ONERI CONTRATTO SEGRETARIO	0,00	4.212,40	4.212,40	4.212,40
DIRITTI DI ROGITO	2.852,81	2.400,00	2.400,00	2.400,00
FONDO INCENTIVANTE FUNZIONI TECNICHE	3.478,40	4.000,00	4.000,00	4.000,00
LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.487,52	0	2.700,00	5.400,00
RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO/ E O CONVENZIONE	5.630,41	16.700,00	0	0
ALTRE SPESE -FPV	41.259,27			
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	137.410,57	124.330,75	123.338,94	117.900,55

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	731.993,24	741.046,18	747.805,15	715.124,05
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Verifica rispetto limiti di cui all'art.1 al comma 557 e segg. L.296/2006:

- Spesa media triennio 2011/2013 : € 825.088,85;
- Spesa prevista bilancio 2022: € 747.576,68; Spesa impegnata 2022: dati consuntivo € 731.993,24;
- Spesa prevista bilancio 2023: € 741.046,18;
- Spesa prevista per il triennio 2023/2025: Anno 2023 € 741.046,18; Anno 2024 € 747.805,15; Anno 2025 € 715.124,05.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA
PERSONALE**

DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA IN ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. 65 DEL 31/08/2023

PROFILO PROFESSIONALE	Ex-Categoria	Nuova Area Contrattuale CCNL 2019-2021	Dotazioneorganica	Personale in servizio tempo indeterminato al 24/08/2023
	Giuridica			
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO				
Funzionario E.Q. Amministrativo	D	F	1	1
Funzionario E.Q. Amministrativo - bibliotecario	D	F	1	1
Istruttore Amministrativo (di cui n. 2 part-time 25 ore)	C	I	4	3
Istruttore Educatore (ad esaurimento)	C	I (*)	1	2
Educatore /Area Funzionari (da coprire con progressione verticale in deroga proveniente dall'area degli Istruttori- I)	D	F	1	0
Operatore addetto alle pulizie (part-time 25 ore)	A	O (*)	0	1
Collaboratore servizi di supporto (da coprire con progressione verticale in deroga proveniente dall'area degli operatori-O)	B	OE	1	0
TOTALE			9	8

SERVIZIO TECNICO				
Funzionario E.Q.Tecnico	D	F	1	1
Istruttore Tecnico(di cui n. 1 part-time a 30 ore)	C	I	3	3
Operatore Esperto - Esec.Eletr.Cond.M.C.	B1	OE	2	2
TOTALE			6	6
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO				
Funzionario E.Q. Contabile	D	F	1	1
Istruttore Amministrativo Contabile (di cui n.1 part-time 23 ore)	C	I	3	3
TOTALE			4	4
TOTALE COMPLESSIVO			19	18

(*) area contrattuale vigente fino al completamento delle procedure progressione verticale art. 13 CCNL 2019-2021

Totale personale in servizio al 31-12-2022: n.22 unità di cui

- Di ruolo n.18
- Non di ruolo n. 4

Con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 17/03/2022 è stato approvato il nuovo piano di riorganizzazione dell'Ente in ordine alla ripartizione delle competenze e degli incarichi di vertice della struttura dell'Ente stesso. Sono stati individuati, oltre il Segretario Comunale, complessivamente tre servizi organizzativi il cui Responsabile è titolare di Posizione Organizzativa.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative a decorrere dal 01 marzo 2022 sono state conferite ai sotto elencati Dipendenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Affari Generali e Servizio al Cittadino	D.ssa Elisa Dal Molin fino al 30.09.2023; Dott. Oscar Raumer dal 01.10.2023.
Responsabile Area Economico Finanziario e Tributi	Rag. Manuela Campana
Responsabile Area Tecnica Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Patrimonio - Edilizia privata e Urbanistica	Geom. Andrea Gasparini
Responsabile Settore Sociale (gestione associata in delega all'Unione Montana)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico
Responsabile Settore Cultura (gestione associata in delega all'Unione Montana)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico

5 – Vincoli di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio di cui alla Legge 208/2015, che prevedevano a decorrere dal 2016 l'obbligo per tutti i Comuni, le Province e Città Metropolitane e le Regioni di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato).

Sussiste sempre l'obbligo di tali Enti di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 819 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019). In particolare il comma 821 stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 allegato al rendiconto di gestione. A tale fine, diversamente dal passato e in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 29 novembre 2017 e n.101 del 17 maggio 2018, si possono considerare l'avanzo di amministrazione utilizzato nonché il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle regole contabili vigenti. Anche il ricorso all'indebitamento ora può essere effettuato purché siano rispettati i limiti di cui all'art.204 del TUEL D. Lgs. 267/2000, che prevede che " *l' ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui*".

A partire dal 2019 sono disapplicate anche tutte le norme relative alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dell'obiettivo di bilancio. Come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio allegato ai rendiconti di gestione 2020, 2021 e 2022 approvati, gli equilibri di cui al D. Lgs. n.118/2011 sono stati rispettati e continuano ad essere mantenuti anche con la gestione dell'esercizio 2023.

La verifica andrà effettuata a consuntivo, il bilancio di previsione 2024/2026 dovrà essere programmato comunque nel rispetto degli equilibri di cui al D. Lgs. 267/2000 così come risulta modificato dal D. Lgs. 118/2011.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Arsiero nel quinquennio precedente **ha** rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il Comune di Arsiero non ha ceduto e/o acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, con obbligo restituzione, i cui effetti andrebbero ad influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. Gli spazi ottenuti nell'ultimo quinquennio si riferiscono a spazi ottenuti e utilizzati verticalmente nell'ambito della ripartizione di risorse regionali per l'attuazione di investimenti, senza obbligo di restituzione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

a) Analisi entrate tributarie - politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) a decorrere dal 2014 è stata istituita **l'imposta unica comunale (IUC)**.

La IUC si basava su due presupposti impositivi:

- 1) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si componeva: dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

A decorrere dall'anno 2020 con la Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020) la IUC è stata abolita, con contestuale eliminazione del tributo TASI, di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, ed è stata istituita la "nuova IMU" i cui presupposti sono analoghi alla precedente imposta.

IMU: Il presupposto impositivo è il possesso a qualsiasi titolo di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, con esclusione dell'abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze. Ai Comuni è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore:

- 0,50% per le abitazioni principali (con possibilità di aumento o diminuzione di 0,1 punti percentuali fino all'azzeramento);
- 0,10% fabbricati rurali ad uso strumentale (con possibilità di riduzione fino all'azzeramento);
- 0,10% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (con possibilità di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento; dal 2022

- tali fabbricati saranno invece esentati;
- 0,86% per tutte le altre fattispecie (con possibilità di aumento fino all'1,06%, con possibilità di riduzione fino all'azzeramento).

Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (fabbricati industriali ed artigianali), la quota di IMU pari all' 0,76% è di spettanza dello Stato.

Si rileva che per espressa previsione normativa (articolo 6 D.L. 16/2014) i Comuni devono iscrivere a bilancio la quota di IMU al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di riversamento della quota parte di Fondo di solidarietà comunale.

Aliquote IMU

Le aliquote IMU rimaste invariate dal 2012 sono state applicate dal Comune di Arsiero sempre nella misura standard stabilita dalla legge, senza maggiorazioni. Per l'anno 2019 sono state determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 31/12/2018 e precisamente:

- aliquota di base 0,76% per le aree fabbricabili e tutte le tipologie di immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, comprese le abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti;
- aliquota per l'abitazione principale e pertinenze 0,40%, con detrazione di € 200,00, fino alla concorrenza della relativa imposta, applicabile limitatamente agli immobili di categoria A1, A8 e A9.
- fabbricati rurali ad uso strumentale: per i comuni montani sono esenti.

La TASI, tributo sui servizi indivisibili per l'anno 2019 è stata determinata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 31/12/2018 e applicata con l'aliquota dello 0,18% per tutte le tipologie di immobili, ad eccezione dei "beni merce" e fabbricati rurali ad uso strumentale per i quali l'aliquota è stata azzerata.

Per l'anno 2020, con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 29/07/2020 sono state determinate le aliquote della nuova IMU, sommando complessivamente le aliquote IMU e TASI dell'anno 2019 e precisamente:

- Abitazioni principali categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze: aliquota del 0,58%, con applicazione della detrazione di € 200,00 fino alla concorrenza dell'imposta annua dovuta; Le restanti abitazioni principali sono esenti.
- Fabbricati di categoria D: aliquota 0,94% (con riserva dello 0,76% a favore dello Stato);
- Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze: aliquota 0,94%;
- Aree fabbricabili: aliquota 0,94%;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,00%;
- Immobili costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita: aliquota 0,00%;
- Terreni agricoli: esenti per legge perché comune montano.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della nuova imposta

IMU ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, con il quale sono state assimilate alle abitazioni principali le unità immobiliari possedute dalle persone anziane o disabili ricoverate presso case di riposo o istituti, rientrando conseguentemente tra le unità immobiliari esenti dall'imposta.

Per gli anni 2021, 2022 e 2023, rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale rispettivamente n. 7 del 29/01/2021, n. 58 del 23/12/2021 e n. 48 del 29/12/2022 sono state confermate le aliquote IMU applicate per il 2020.

Anche per l'anno 2024, pur avendo la possibilità di poter aumentare le aliquote, si intende mantenere invariata la tassazione immobiliare confermando le stesse aliquote IMU applicate negli anni passati.

Il gettito stimato per l'anno 2023 è pari ad € 683.000,00 cui va aggiunta la quota trattenuta direttamente dallo Stato di € 148.000,00 destinata ad alimentare il Fondo nazionale di solidarietà ed il gettito dei fabbricati del gruppo D per circa € 324.000,00, per un totale complessivo di € 1.155.000,00. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e la conseguente crisi economica negli anni 2020,2021 e anche parte nel 2022 hanno generato una flessione del gettito dell'imposta municipale rispetto alle previsioni. Numerosi sono stati gli interventi nel 2020 e 2021 inseriti dal Governo per contrastare la pandemia nei vari provvedimenti normativi che hanno influito sul gettito dell'imposta anche per i futuri esercizi: basti pensare all'esonero del pagamento delle rate IMU per le attività sottoposte a chiusura obbligatoria (alberghi, pensioni, agriturismi, ecc...). Gli esoneri dal pagamento dell'imposta IMU disposti da provvedimenti ministeriali specifici, sono stati comunque compensati con fondi statali a ristoro delle mancate entrate assegnate nel 2020 e nel 2021 e in forma più ridotta nel 2022.

Per l'anno 2024, fiduciosi di una ripresa economica delle attività e di conseguenza di una maggiore disponibilità di liquidità da parte dei contribuenti, si stima che il gettito IMU previsto per il 2023 di € 683.000,00, in linea generale possa essere anche confermato, tenuto conto anche della perdita del requisito di area fabbricabile di alcuni terreni passati ad area verde con la variante urbanistica del piano degli interventi approvata nel corso del 2023.

TARI: La tassa sui rifiuti –TARI attualmente vigente è disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014).

L'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668 e pertanto il presupposto impositivo della TARI rimane il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

I soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e la TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità

e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte. La tassa TARI deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali devono essere analiticamente individuati nel piano finanziario PEF, redatto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e dal comune, ciascuno per la propria competenza. Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti venivano calcolate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti, che comprendeva sia la spesa del gestore per l'anno in corso, che la spesa del comune per le attività di riscossione o altre gestite direttamente dallo stesso. Dal 2020, ci sono nuove regole e le tariffe della tassa rifiuti vengono calcolate sulla base di un PEF redatto non più sulla base di costi previsionali, ma su costi effettivi accertati a consuntivo dei due anni precedenti e altri criteri individuati dall' Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente - ARERA .

Il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) è stato elaborato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, con deliberazione n. 443/2019, recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" con la finalità di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso.

Avvalendosi della facoltà riconosciuta dal D.L. 17/03/2020 n. 18, nell'ambito degli interventi di sostegno alle famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/07/2020 sono state approvate le tariffe della TARI, già adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020. Il PEF per l'anno 2020 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 31/12/2020: il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 è stato effettuato nel PEF per l'anno 2021.

Con deliberazione di Consiglio n. 24 del 29/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI in vigore dal 1° gennaio 2020, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 29/07/2021, con il quale sono state introdotte alcune agevolazioni, in particolare per le utenze non domestiche maggiormente colpite dall'emergenza Covid-19.

Sulla base delle risultanze del PEF 2021, con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29/07/2021 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2021 per l'importo complessivo di gettito stimato di € 370.393,00. Rispetto alle tariffe TARI del 2020 (gettito da ruolo bollette 2020 importo € 357.991,63), le tariffe TARI 2021 hanno subito un aumento oltre al limite della crescita consentita da ARERA determinato dal diverso metodo di distribuzione dei costi del gestore AVA tra i comuni: la percentuale complessiva di incremento dell'importo dovuto dall'utenza a titolo di TARI 2021, rispetto al 2020 è del 3,46%. Tale aumento in parte però è stato abbattuto dalle riduzioni concesse dal D.L. sostegni bis n.73/2021 alle utenze non domestiche che hanno dovuto sospendere le proprie attività economiche a causa del Covid-19 (importo riduzioni applicate direttamente in bolletta € 20.562,00).

Per il 2022, le tariffe rimodulate sulla base del nuovo piano finanziario elaborato secondo il MTR-2 relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n.363 del 03/08/2021 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 26/05/2022 per l'importo complessivo di gettito stimato pari ad € 358.585,00. Rispetto al 2021 le tariffe hanno subito una riduzione media del 3,19% a carico degli utenti del servizio, dovuta principalmente a minori costi del servizio a carico del gestore.

Per il 2023-2025 il PEF del gestore ha previsto un adeguamento dei costi contenuti nel 1,6% rispetto all'anno precedente, fatti salvi

eventuali nuovi costi che potrebbero emergere per diverse modalità di gestione del servizio e/o aumenti dei costi delle materie prime e di energia

E' in corso il piano di subentro di AVA nella gestione della TARI e dei rapporti con gli utenti: a partire dal 03/08/2023 è attivo per tutti i comuni lo sportello on line, con numero verde per segnalazioni e informazioni e nel corso del 2024 è previsto gradualmente il trasferimento di tutte le procedure della gestione del tributo e bollettazione, esclusa l'attività di accertamento che resterà in capo ai comuni. Per il nostro comune il trasferimento del servizio è previsto per settembre-ottobre 2024.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, dal 01.01.2021 è abolita.

L'art.1, comma 816 della Legge 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), a decorrere dal 2021 ha istituito il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa o canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione degli impianti pubblicitari.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: è dovuta dai cittadini e imprese aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno. In base alla normativa vigente, l'aliquota massima applicabile dell'addizionale comunale all'IRPEF è lo 0,80% con la possibilità di prevedere una soglia di esenzione in presenza di determinati requisiti reddituali. A decorrere dall'anno 2011 è stata introdotta anche la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni di reddito previsti per l'imposta sui redditi delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Dal 2015, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è applicata in modo differenziato in base agli scaglioni IRPEF e precisamente: 0,73% fino a 15.000,00€; 0,76% da 15.000,00 a 28.000,00; 0,78% da 28.000,00 a 55.000,00; 0,79% da 55.000,00 a 75.000,00; 0,80% oltre 75.000,00 €, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 12.000,00€.

Per il 2020 sono state confermate le stesse aliquote differenziate deliberate per gli anni precedenti e confermata la soglia di esenzione per i redditi fino ai 12.000,00 €. Dal 2021, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2021, è stata aumentata la soglia di esenzione da € 12.000 ad € 14.000 al fine di agevolare i redditi più bassi.

Per il 2020 il gettito effettivo è stato pari ad € 302.597,00. Per il 2021 il gettito prudenzialmente ad aliquote invariate e con l'aumento della soglia di esenzione è stato stimato in € 290.000,00 circa, come rilevato dal Portale del Federalismo Fiscale (media del gettito atteso elaborato sugli ultimi dati disponibili - anno di imposta 2017) e ipotizzata una flessione dell'entrata a causa della crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha visto una riduzione della capacità reddituale dei cittadini di Arsiero (chiusura/riduzione delle attività economiche, cassa integrazione, disoccupazione, licenziamenti, ecc...) a decorrere dal 2020.

Con la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (Legge di Bilancio 2022) con decorrenza 01.01.2022 sono state apportate delle modifiche al Testo Unico delle Imposte sui redditi, di cui al D.P.R. n. 917/1986, relativamente sia agli scaglioni (che sono stati rimodulati) che alle aliquote IRPEF (ridotte da cinque a quattro e rimodulate). Conseguentemente è stato necessario revisionare anche l'addizionale comunale IRPEF, in quanto applicata sulla base di aliquote progressive e rideterminare la soglia di esenzione. Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2022 sono state determinate le nuove aliquote per l'addizionale IRPEF per l'anno 2022 in base ai nuovi scaglioni di reddito nella seguente misura:

- Per redditi da 0 a 15.000,00 €: aliquota 0,73%;
- Per redditi da 15.000,00 € a 28.000,00 €: aliquota 0,76%;
- Per redditi da 28.000,00 € a 50.000,00 €: aliquota 0,78%;
- Per redditi oltre 50.000,00 € : aliquota 0,80%.

Per l'anno 2022 la soglia di esenzione dei redditi imponibili al di sotto della quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta, è stata determinata in € 15.000,00 (rispetto al 2020 e 2021 è stata elevata aumentando il numero di contribuenti aventi diritto), confermata anche per il 2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 29/12/2022.

Per il 2023 il gettito previsto è stato stimato in € 302.000,00 circa, come rilevato dal Portale del Federalismo Fiscale (media del gettito atteso elaborato sugli ultimi dati disponibili - anno di imposta 2019) fiduciosi nella ripresa economica post pandemia Covid-19.

Anche per l'anno 2024, si intende mantenere invariata la tassazione reddituale confermando le stesse aliquote e soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF applicate negli anni 2022 e 2023.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC): E' stato istituito dall'art.1 comma 380 della legge n. 228/2012 ed è alimentato quasi totalmente da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. La spettanza del FSC di ciascun Comune è determinata tenendo conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard e capacità fiscali
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali (capacità fiscali).

Con l'art. 57 comma 1-bis lettera a) del D.L. 124/2019 (collegato fiscale alla Legge di bilancio 2020) la dotazione complessiva del FSC, a decorrere dal 2020 è stata rideterminata in € 6.213 milioni, di cui € 3.767,45 milioni destinati alla restituzione delle minori entrate a favore dei Comuni per effetto delle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI introdotte per disposizione di legge. E' stata ridotta la quota di alimentazione dell'IMU a carico dei Comuni e variate le quote di riparto: il fondo è stato ripartito nel 2017 per il 40%, nel 2018 e 2019 per il 45% con riferimento alla differenza fra i fabbisogni standard e la capacità fiscale di ciascun Comune, la restante parte è stata distribuita in modo da garantire proporzionalmente la dotazione netta del FSC dell'anno 2015. A partire dal 2020 la parte di FSC da destinare ai comuni

secondo capacità fiscali e fabbisogno standard aumenta di 5 punti percentuali (pertanto al 50%) e così per gli anni successivi fino ad arrivare 100% nel 2030.

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) stabiliscono il ripristino progressivo del taglio del FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art 47, comma 9 , lettera a) del D.L n.66/2014 (spending review). La dotazione del FSC nel 2020 è stata incrementata a tale scopo di 100 milioni di euro nel 2020, di 200 milioni di euro nel 2021, di 300 milioni di euro nel 2022, di 330 milioni di euro nel 2023 e di 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024. L'incremento riconosciuto nel 2020 al comune di Arsiero per i tagli subiti per la spending review è stato pari ad € 10.454,00, nel 2021 di € 18.279,00, nel 2022 di € 35.290,00 e nel 2023 di € 30.700,00.

Il comma 792 della Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha stanziato a decorrere dal 2021 risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale destinate al potenziamento dei servizi sociali a favore dei comuni che hanno una spesa storica inferiore al fabbisogno standard rilevato dai questionari SOSE.: il fondo stanziato per il 2021 di 215,923 milioni a livello nazionale viene incrementato annualmente in modo graduale fino a raggiungere nel 2030 i 650,923 milioni. Con apposito DPCM sono state fissate per il 2021, gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali. Al Comune di Arsiero, per il 2021 è stata assegnata la somma di € 10.065,34 di cui € 3.947,18 soggetta a rendicontazione pena l'obbligo di restituzione se non utilizzata. Per il 2022 è stata assegnata la somma integrativa di € 11.925,06, di cui € 8.679,87 costituita da risorse aggiuntive da rendicontare. Per il 2023 l'integrazione è stata pari ad € 14.073,27, di cui € 10.828,08 soggetta a rendicontazione.

Con la Legge di Bilancio 2022 sono stati stanziati ulteriori fondi destinati al potenziamento degli asili nido (il Comune di Arsiero non risulta beneficiario in quanto i posti disponibili dell'asilo nido sono superiori alla percentuale standard stabilita per i bambini residenti da 3 a 36 mesi) e per l'incremento del trasporto scolastico dei bambini disabili (la somma aggiuntiva assegnata al comune di Arsiero per il 2022 è stata di € 3.475,44, per il 2023 € 6.957,49).

Il FSC assegnato definitivamente per il 2023 ammonta ad € 326.988,67 (nel 2022 è stato pari ad € 330.975,97) inclusi gli incrementi di risorse per il potenziamento dei servizi sociali sopra menzionati; nel corso degli anni l'importo assegnato è sempre stato in diminuzione: basti pensare che nel 2014 il fondo statale ricevuto è stato di € 482.490,74, nel 2020 si passa ad € 325.707,85.

L'assegnazione delle risorse spettanti a ciascun Ente viene effettuata annualmente con apposito decreto ministeriale in applicazione dei nuovi criteri individuati. In attesa di conoscere le assegnazioni definitive, il FSC per il 2024 sarà stanziato nello stesso importo assegnato per il 2023 incrementato della quota di ripristino graduale dei fondi tagliati per il D.L. 66/2014 della spending review e della quota di incremento destinata al potenziamento dei servizi sociali.

B) Tariffe e politica tariffaria servizi

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente determina le tariffe con propri provvedimenti, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Al fine di incentivare l'accesso al servizio di mensa da parte dei bambini della scuola materna (in questi ultimi anni si è registrato un aumento dei bambini che escono anticipatamente dalla scuola per la pausa pranzo), a partire dal 2018 è stata prevista la riduzione della tariffa da € 5,00 ad € 4,50 a pasto usufruito e fino a tutto il 2022. Dal 2023 purtroppo, visto l'aumento dei costi in particolare collegati ai consumi energetici e aumento delle materie prime, le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale sono state riviste, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, tra cui anche la tariffa giornaliera per il servizio di mensa della scuola materna che è ritornato ad € 5,00 a pasto usufruito.

Per incentivare le attività sportive giovanili e per le persone anziane, a decorrere dal 2019, con modifica regolamentare è stata prevista la possibilità di concedere delle agevolazioni nel pagamento degli utilizzi degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive che hanno almeno l'80% di ragazzi iscritti fino all'età di 18 anni e degli anziani over 65.

A causa della pandemia sanitaria COVID-19 scoppiata nel corso del 2020, molti servizi in particolare quelli scolastici e asilo nido sono stati sospesi. La ripresa delle attività didattiche a settembre, al fine di rispettare le regole imposte da provvedimenti ministeriali per contrastare il rischio di contagio ha visto una lievitazione dei costi di gestione dei servizi, in particolare relativamente all'asilo nido comunale. Per quanto riguarda la mensa scolastica anche per gli anni successivi è stata fatta la scelta di proseguire con l'esternalizzazione del servizio, anziché continuare con la gestione diretta che avrebbe comportato maggiori costi per l'adeguamento del servizio alle norme anti COVID, quali la sanificazione, l'obbligo di somministrazione pasti nelle scuole tramite contenitori monouso lunch-box, presidio con personale aggiuntivo della mensa per il tempo necessario della consumazione dei pasti da parte degli alunni.

A decorrere dal 2022 al fine di abbattere i costi sono state adeguate le tariffe delle rette mensili per i bambini dell'asilo nido comunale non residenti nel comune di Arsiero ed introdotta una maggiorazione della tariffa per gli utilizzi del campo sportivo con uso degli spogliatoi a titolo di compartecipazione delle spese di pulizia.

Si elencano di seguito i principali i servizi a domanda individuale gestiti dal Comune e le relative tariffe applicate in vigore (approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 22/12/2022 e che, fatti salvi eventuali adeguamenti per il mantenimento dell'equilibrio finanziario, compatibilmente con la disponibilità di risorse generali di bilancio, saranno confermate anche per il 2024:

Servizio di mensa :

- per la scuola materna: € 5,00 per ogni giorno effettivo di frequenza per i bambini che usufruiscono del pasto;

- per le scuole elementari di Arsiero: € 4,00 (tramite buoni pasto pagati anticipatamente) per il rientro settimanale dei bambini della scuola primaria di Arsiero, con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024; € 4,00 per ogni pasto completo per i bambini che aderiscono al servizio di doposcuola.

- Per i dipendenti: la compartecipazione al costo di 1/3 del costo totale pasto determinato in € 6,20, è fissato in € 2,10 a pasto.

- per i bambini dei centri estivi (se attivati): € 4,00 per ciascun pasto usufruito.

Asilo nido:

Con possibilità di scelta dell'orario di frequenza tra orario normale (8.30 - 16.30) e orario-part-time (8.30 -13.00); attualmente la possibilità del servizio "asilo ad intermittenza", quale ampliamento dell'offerta dei servizi dell'asilo nido comunale è sospesa. Si valuterà in futuro se è necessario ripristinare tale servizio.

- con orario tempo normale: retta mensile € 370,00 per i bambini di Arsiero ed € 600,00 per i bambini residenti fuori Comune;

- con orario part-time: retta mensile € 300,00 per i bambini di Arsiero ed € 480,00 per i bambini residenti fuori Comune;

A partire dall'anno educativo 2022/2023 è stato attivato il servizio di prolungamento dell'orario per i bambini dell'asilo nido fino alle ore 17.30 per i genitori che ne fanno richiesta e con il pagamento aggiuntivo della quota di € 5,00 giornaliera (il servizio di prolungamento viene attivato al raggiungimento di n. 4 richiedenti).

Utilizzo Impianti sportivi (delibera di G.C. n. 10 del 29/01/2015 e confermate anche negli successivi)

Nel corso dell'anno 2020 è stato riattivato il funzionamento del campo da tennis: con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 12/08/2020 sono state determinate le tariffe, che saranno confermate anche per gli anni successivi.

SERVIZI RICHIESTI		TARIFFA ORARIA
UTILIZZO PALAZZETTO DELLO SPORT		
Intera palestra per società e associazioni (escluso calcetto)		€ 40,00
Intera palestra per gruppi diversi da società e associazioni (escluso calcetto) *		€ 60,00
Palestrina		€ 24,00
Palestra roccia compreso spazio palestra roccia retro gradinate		€ 20,00
Utilizzo per calcetto		€ 80,00
UTILIZZO PALESTRA VIA MONTE PRIAFORA'		
Intera palestra		€ 40,00
AGEVOLAZIONI PALESTRE	Utilizzo continuativo (min 1 ora/settimana)	-50%
	Utilizzo per attività giovanili (svolte per almeno l'80 % da atleti minorenni)	-50%
CAMPO SPORTIVO		
Solo partite su campo principale (durata massima 4 ore)		€ 300,00

Allenamenti su campetti adiacenti (durata massima 3 ore)	€ 60,00	
Allenamenti su campo principale (durata massima 3 ore)	€ 100,00	
AGEVOLAZIONI CAMPO SPORTIVO	Utilizzo continuativo (min 1 ora/settimana)	-30%
	Utilizzo per attività giovanili (tutti atleti minorenni)	-80%
MAGGIORAZIONE TARIFFA	Maggiorazione di € 30,00 per utilizzi del campo sportivo con uso degli spogliatoi (non soggetta a riduzione) a titolo di compartecipazione delle spese di pulizia.	

*Per gruppi diversi da società e associazioni c'è obbligo di copertura assicurativa infortuni

UTILIZZO CAMPO TENNIS	
Tariffa utilizzo campo per i giovani fino a 16 anni per ciascuna ora di utilizzo	€ 2,00
Tariffa utilizzo campo oltre i 16 anni per ciascuna ora di utilizzo	€ 5,00

Trasporti scolastici

Il contributo chiesto alle famiglie per il servizio di trasporto scolastico è stato determinato con deliberazione di G.C. n.73 del 17/08/2010 in € 18,00 mensili per bambini della scuola materna ed € 21,00 per gli alunni delle scuole elementari e medie, confermato anche per gli anni successivi, fino a tutto l'anno scolastico 2022/2023. E' prevista una riduzione del 10% nel caso di fratelli. E' prevista altresì l'esenzione per i bambini che si trovano nelle condizioni riconosciute dagli articoli 3 e 4 della L. 104/92.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 il contributo fisso chiesto alle famiglie per gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico è stato rideterminato e fissato in € 30,00 mensili (delibera G.C. 137 del 22/12/2022).

Uso locali comunali

Visti gli elevati costi da sostenere per effetto dell'aumento delle tariffe consumo gas ed energia elettrica è stata introdotta a decorrere dal 2023 una diversificazione delle tariffe per l'uso di locali comunali, a seconda ci sia il riscaldamento acceso oppure no:

Edificio ex scuole elementari ala sud-ovest

a) Locali contrassegnati con il n.7, n.9 e n.10 :

- utilizzo senza riscaldamento fino a 3 ore: € 20,00; oltre le 3 ore, per ogni ora aggiuntiva:€ 10,00;
- utilizzo con riscaldamento fino a 3 ore: € 30,00; oltre le 3 ore, per ogni ora aggiuntiva:€ 15,00

b) Sala riunioni posta al piano sotto tetto contrassegnata con il n.11:

- utilizzo sala riunioni presso ala ovest ex scuole elementari:
- utilizzo senza riscaldamento – fino a 3 ore: € 35,00;oltre le 3 ore, per ogni ora aggiuntiva:€10,00;

- utilizzo con riscaldamento – fino a 3 ore: € 50,00; oltre le 3 ore, per ogni ora aggiuntiva: € 15,00;
- c) utilizzo attrezzatura comunale:
 - casse acustiche e microfono: € 10,00 a serate/evento;
 - videoproiettore: €10,00a serata/evento.

Dal 2023 è stata inoltre introdotta una tariffa a titolo di rimborso spese per l'utilizzo di locali (sala consiliare e/o altri locali di proprietà comunale) dovuta dai richiedenti in occasione della celebrazione di matrimoni civili, così determinata:

- € 150,00 per utilizzo locali con riscaldamento;
- € 100,00 per utilizzo locali senza riscaldamento.

Relativamente ai diritti di segreteria richiesti agli utenti per pratiche varie di natura tecnica del settore edilizia privata ed urbanistica e settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio, con delibera di Giunta Comunale n.27 del 30/03/2023 sono stati approvati i nuovi importi da applicare a decorrere dal 01/04/2023 e introdotto un diritto d'urgenza, in linea con i comuni vicini.

Altri servizi pubblici locali

Le tariffe per l'utilizzo dei restanti servizi pubblici istituzionali richiesti dai cittadini di Arsiero, per l'anno 2023 sono state confermate come negli anni passati (delibera G.C. n. 137 del 22/12/2022).

- costo riproduzione per il rilascio copie: come da deliberazioni di Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2015 e n.57 del 28/06/2013;
- Diritti dovuti per le carte di identità elettroniche: come da deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 05/04/2018;
- Diritti di segreteria area tecnica : come da deliberazioni di Giunta Comunale n. 9 del 22/02/2011, n.88 del 22/10/2013, n. 184 del 28/11/2017 e n.13 del 18/02/2021;
- Fornitura di numeri civici e nuove chiavi aggiuntive per bidoncino rifiuti: come da deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 28/02/2012;
- Utilizzo locali sala prove gruppi musicali: come da deliberazione di Giunta Comunale n.120 del 02/11/2016;
- Diritti servizi cimiteriali: come da delibere di Giunta Comunale n. 115 del 03/12/2020 e n.10 del 04/02/2021;
- Canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: come da delibera di Giunta comunale n. 8 del 04/02/2021, confermate anche per il 2023;
- Canone patrimoniale di concessione aree e spazi destinati ai mercati: come da delibera di Giunta comunale n. 9 del 04/02/2021, confermate anche per il 2023;
- Sosta a pagamento del parcheggio in località Pria periodo aprile settembre: come da delibera di Giunta comunale n. 68 del 14/07/2020;

Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria:

L'art.1, comma 816 della Legge 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), dal 2021 ha abrogato il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche – COSAP, e sostituito con il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce anche l'imposta di pubblicità. L'applicazione del nuovo canone di natura patrimoniale è disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997 con atto n. 8 del 29/01/2021. L'Amministrazione con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/2021 ha manifestato la volontà di proseguire con l'affidamento in concessione del servizio di riscossione e di accertamento del canone unico patrimoniale a soggetto esterno, escluse le occupazioni degli spazi ed aree esterne destinate al mercato che vengono gestite direttamente.

Il servizio di gestione e di riscossione ordinaria e coattiva del canone unico di concessione ed autorizzazione di occupazione spazi ed esposizioni pubblicitarie è stato affidato in concessione alla Ditta ICA s.r.l. con sede a La Spezia per il triennio 2021-2023 al canone annuo fisso di € 18.650,00. La gestione di tale servizio verrà mantenuta in concessione anche per gli anni prossimi, considerata l'elevata onerosità di una gestione diretta (mancanza di personale dedicato e mezzi strumentali).

Le tariffe del canone in oggetto per l'anno 2021 sono state determinate con delibera di Giunta Comunale n.8 del 04/02/2021, mantenendo inalterato il prelievo a carico dei contribuenti rispetto a quello applicato negli anni precedenti con i canoni e tributi sostituiti, confermate anche per gli anni successivi. Anche per l'anno 2024 verranno confermate negli stessi importi.

Nel corso dell'anno 2021 e per i primi tre mesi del 2022, come nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 gli utilizzatori di spazi pubblici per l'esercizio delle attività di somministrazione alimenti e bevande all'aperto, sono stati esonerati dal pagamento del canone per disposizione di legge.

Canone unico patrimoniale di concessione aree e spazi destinati ai mercati:

L'art.1, commi da 837 a 847 della Legge 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), con decorrenza 01.01.2021 ha istituito il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 29/01/2021 è stato approvato il Regolamento comunale per la sua applicazione

Le tariffe del canone in oggetto per l'anno 2021 sono state determinate con delibera di Giunta Comunale n.9 del 04/02/2021. Al fine di incentivare i venditori ambulanti, le tariffe 2021 tenuto conto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla legge n.160/2019 e dal regolamento comunale, rispetto al 2020 sono state rideterminate in riduzione del 30% circa, confermate per l'anno 2022 con delibera di Giunta Comunale n.98 del 02/12/2021 e per l'anno 2023 con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 22/12/2022. Anche per l'anno 2024 verranno confermate negli stessi importi.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per il sostegno e per il rilancio dell'economia i titolari di concessioni o di autorizzazioni per l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio, per disposizioni ministeriali, sono stati

esonerati dal pagamento del canone per tutto l'anno 2021 e per i primi tre mesi del 2022, come parte del 2020. Le mancate entrate registrate dal comune sono state compensate con l'assegnazione di specifici trasferimenti statali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie in conto capitale

Vista l'esiguità di risorse proprie, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà proseguire nella ricerca di finanziamenti esterni, quali statali, regionali, finanziamenti europei.

I contributi ottenuti per il finanziamento di alcune opere pubbliche inseriti nei documenti contabili di programmazione 2020/2022 e seguenti per la loro realizzazione sono stati:

- Contributo PSR 2014-2020 - Tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" attivato dal GAL 04 Montagna di € 78.461,50 per il cofinanziamento del progetto Interventi per la valorizzazione di alcune aree in località Pria dell'importo complessivo di € 125.000,00 (intervento concluso);
- Contributo della Provincia per il cofinanziamento dell' "Intervento di sistemazione messa in sicurezza S.P.350 nel tratto compreso tra Via Europa e S.P. 81 Dir." di € 400.000,00 + ulteriori € 100.000,00, oltre € 150.000,00 da parte di impresa privata; importo progetto totale € 905.000,00 (intervento avviato nel 2022 in corso di completamento);
- Contributo del Ministero dell'Interno art.30 c.1 D.L. 34/2019 di € 50.000,00 per interventi di mobilità sostenibile ed abbattimento barriere architettoniche Castana e Riva (intervento concluso);
- Risorse assegnate con ordinanza del Commissario Delegato di Protezione civile n.9/2019 a seguito degli eventi meteorologici straordinari che hanno interessato la Regione Veneto tra la fine di ottobre e inizio novembre 201°, c.d. "Tempesta Vaia" importo € 75.000,00 per interventi di sistemazione delle coperture edifici e malghe comunali (interventi conclusi);
- Risorse assegnate con ordinanza del Commissario Delegato di Protezione civile n.4 del 21/04/2020 a seguito degli eventi meteorologici straordinari che hanno interessato la Regione Veneto tra la fine di ottobre e inizio novembre 201°, c.d. "Tempesta Vaia" importo € 150.000,00 per sistemazione strada Busati (intervento concluso);
- Risorse assegnate con ordinanza del Commissario Delegato di Protezione civile n.5 del 21/04/2020 a seguito degli eventi meteorologici straordinari che hanno interessato la Regione Veneto tra la fine di ottobre e inizio novembre 201°, c.d. "Tempesta Vaia" importo € 300.000,00 per sistemazione strada Busati-Zolle fino intersezione SP 92 (intervento concluso);
- Contributo PON "Per la scuola" assegnato per il finanziamento degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza all'emergenza sanitaria da COVID-19 – Importo € 15.000,00 (intervento completato e rendicontato)
- Risorse assegnate con ordinanza del Commissario Delegato di Protezione civile n. 10 del 29 luglio 2021 a seguito di eventi metereologici straordinari di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.-558/2018, importo complessivo per € 150.000,00 per ripristino e messa in sicurezza strade Busati-Mori, Costolo e Val di Tovo (interventi in fase di completamento);
- Contributo di € 10.000,00 assegnato dal Ministero dell'Interno a valere sulle risorse di cui all'art.35-quinquies, comma 1 D.L. 133/2018 in materia di sicurezza urbana per il cofinanziamento del progetto di realizzazione del sistema di videosorveglianza dell'importo complessivo di € 40.000,00 (intervento completato);
- Contributo di € 155.000,00 nell'ambito dei fondi destinati all'Edilizia scolastica per esigenze collegate al superamento dell'emergenza da

Covid-19 assegnato dal Ministero dell'Istruzione con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 agosto 2021 per lavori di messa in sicurezza e adattamenti di aule e spazi presso l'Istituto Comprensivo statale P. Marocco (intervento concluso);

- contributo dalla Regione a valere sul bando anno 2020 Fondi L.R. 30/12/1991, n. 39, art.9 "*Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale*", approvato con D.G.R. n.167 del 14/02/2020 di € 280.000,00 ottenuto per il cofinanziamento del progetto di realizzazione marciapiede per messa in sicurezza viabilità lungo la SP 350 dell'importo complessivo di € 450.000,00 (intervento avviato nel 2022, in corso di completamento).

- Contributo del Ministero dell'Interno art.1, comma 407 della Legge 30/12/2021 (legge di Bilancio 2022) per interventi di manutenzione straordinaria strade comunali, marciapiedi e arredo urbano – annualità 2022 importo € 10.000,00 destinato al cofinanziamento del progetto dei lavori di manutenzione straordinaria della strada Valsondrà importo complessivo € 15.000,00 (intervento concluso in fase di approvazione finale). Per l'anno 2023 la quota assegnata in base alla fascia demografica con le stesse finalità è stata pari ad € 5.000,00 ed è stata destinata alla realizzazione di un intervento di messa in sicurezza di Via dei Longhi;

- Contributo della Provincia per interventi di recupero dei muri a secco dell'ex cimitero italiano di quota neutra in Comune di Arsiero, importo € 19.800,00; il predetto intervento si inserisce nel progetto denominato Alta Via della Grande Guerra promosso dalla Regione del Veneto, la realizzazione dei lavori è stata delegata a Veneto Agricoltura;

- Contributo dell'Unione Montana Alto Astico a valere sui fondi di cui alla L.R. n.23/1996 art.16 di € 7.800,00 per il cofinanziamento del progetto di manutenzione straordinaria della viabilità di accesso alla malga Toraro, importo complessivo € 15.000,00 (intervento concluso in fase di approvazione finale).

- Contributi in conto capitale ripartiti dal Consorzio Imbrifero Montano – annualità 2020 € 11.612,52 e annualità 2021 € 25.790,86, destinati alla realizzazione del progetto di Riqualificazione illuminazione pubblica delle contrade dell'importo complessivo di € 40.000,00 (in fase di redazione del progettazione).

- Contributo PSR 2014-2020 - Tipo intervento 7.6.1 - 19.2, attivato con delibera del GAL 04 Montagna Vicentina n. 9 del 25.03.2022 di € 41.475,00 per il cofinanziamento del progetto *RIQUALIFICAZIONE DI MALGA CAMPOMOLON DI DENTRO* dell'importo complessivo di € 60.000,00 (intervento in fase di progettazione);

- Assegnazione risorse di cui all' O.C.D.P.C. N.761 del 30 marzo 2021 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza*" – *Estensione territoriale ai sensi del D:C:M: del 12.12.2022*; a seguito della rimodulazione degli interventi sono state assegnati:

- a) € 150.000,00 per ripristino strada di accesso alla località Peralto, unica via di accesso alla località in presenza di residenti ed attività, finalizzato alla riduzione/eliminazione del rischio presente provocato a seguito del cedimento del lato valle della strada comunale;
- b) € 50.000,00 per ripristino strada di accesso alla Val di Ferro (Bruschi-Collegio), unica via di accesso alla località, in presenza di residenti finalizzato alla riduzione/eliminazione del rischio presente sul lato monte della strada comunale;

- Contributo € 15.678,00 da parte della Regione per la redazione del Piano di Riassetto Forestale – Bando anno 2022 di cui alla DGR n.533

del 9 maggio 2022 “L.R. 13.09.1978, N.52, art.23 – L.R. 29/12/2020 n.39, art.4 – Decreto n.108 del 12/10/2022 a fronte di una spesa preventivata di € 30.372,12.

- Contributo della Regione € 24.472,00 di cui alla DGR 1631 del 19.12.2022 per il ristoro dei danni subiti dai beni pubblici danneggiati a seguito degli eventi meteo Anno 2021 (manutenzione straordinaria ex scuole elementari- importo complessivo € 35.000,00);
- Contributo PSR 2014-2020 - Tipo intervento 8.4.1 “*Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici*” ., bando di cui alla DGR n.769 del 29/06/2022 assegnato con Decreto del 27/02/2023 n.687 di € 22.091,96 per il cofinanziamento del progetto SISTEMAZIONE DISSESTI LUNGO LA STRADA FORESTALE BUSATI-ZOLLE IN LOCALITA ALTA VALLE BARBARENA dell'importo complessivo di € 32.000,00 (intervento avviato);
- Contributo della Provincia di Vicenza assegnato nell'ambito dei fondi destinati alle opere di messa in sicurezza della viabilità provinciale dell'importo di € 399.000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 570.000,00 per la realizzazione del marciapiede SP 350 – 2^ stralcio (progettazione in corso). E' in fase di valutazione il finanziamento della parte di spesa non coperta dal contributo Provinciale.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) FONDI PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese. Il piano è stata realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Nel corso del corrente anno, il Comune di Arsiero, a seguito di presentazione di specifica domanda, è risultato assegnatario di risorse per il finanziamento di n. 4 interventi nel campo dell'innovazione tecnologica e n. 1 nel campo innovazione, competitività e cultura.

I progetti PNRR devono trovare collocazione nel Dup e, se relativi a lavori pubblici, nel piano triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale. La programmazione contenuta nel Dup dovrà trovare riscontro negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione.

L'inserimento dei progetti PNRR richiede la verifica della sostenibilità degli oneri correnti necessari, a regime, alla gestione e manutenzione; occorre che siano iscritti nei bilanci degli esercizi successivi.

Le risorse del Piano ricevute dagli enti sono vincolate (sia in termini di competenza sia in termini di cassa) e soggette a obblighi di monitoraggio e rendicontazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti rientranti nel P.N.R.R distinti per annualità:

- c) Contributi del Ministero dell'interno art.1 commi da 29 a 37 Legge 160/2019, per ciascuna annualità dal 2020 al 2024 viene assegnato un contributo di € 50.000,00 per interventi in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. La predetta linea di intervento ora è confluita nei **fondi PNRR** di cui alla **Missione 2** – Rivoluzione verde e transazione ecologica;

Componente C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, la cui gestione è affidata al Ministero dell'Interno.

- d) La quota di € 50.000,00 del 2020 è stata destinata al cofinanziamento del progetto di manutenzione straordinaria della centrale termica del palazzo dei servizi(intervento concluso): **CUP G26J20000240005**.
- e) La quota di € 50.000,00 del 2021, elevato ad € 100.000,00 è stata destinata al cofinanziamento del progetto di realizzazione interventi di messa in sicurezza delle scuole (intervento concluso): **CUP G27H21029720005**.
- f) La quota di € 50.000,00 del 2022 è stata destinata al progetto di manutenzione straordinaria e riqualificazione illuminazione pubblica (intervento in fase di completamento): **CUP G24H22000460006**;
- g) La quota di € 50.000,00 del 2023 è stata destinata al progetto di manutenzione straordinaria e riqualificazione illuminazione pubblica – Il stralcio (intervento avviato): **CUP G24H23000160006**
- h) Contributo a valere sul PNRR **Missione 1** – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, **Componente 3 – Cultura 4.0** (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici” – Linea di azione B, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU, importo € 1.600.000,00 per la realizzazione del progetto “**IL PALAZZO DI CARTA**”, assegnato con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.453 del 07/06/2022, di cui € 1.200.000,00 relativi alla realizzazione dell’opera pubblica (Ristrutturazione dello stabile ex scuole elementari Nord- Est): intervento da completare entro giugno 2026 : **CUP G23G22000000006**
- i) Fondi assegnati dal Dipartimento per la trasformazione digitale a valere sul PNRR stanziati per la **transizione al digitale della Pubblica Amministrazione** – importo complessivo € 183.726,00 riguardanti le sottoelencate misure di intervento:
 - **CUP G21C22000170006**: € 77.897,00 PNRR M1C1 avviso 1.2 trasferimento per abilitazione al cloud per le Pa Locale;
 - **CUP G21F22000110006**: € 14.000,00 PNRR M1C1 avviso misura 1.4.4 trasferimento per estensione utilizzo piattaforme nazionali identità digitale SPID CIE;
 - **CUP G21F22000120006**: € 11.907,00 PNRR M1C1 avviso misura 1.4.3 trasferimento fondi per adozione APP IO;
 - **CUP G21F220001390006**:€ 79.922,00 PNRR M1C1 avviso misura 1.4.1 trasferimento per progetto esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
 - **CUP G51F22006250006**:€ 10.172,00 PNRR M1C1 avviso misura 1.3.1 trasferimento per progetto piattaforma digitale nazionale dati;

Ulteriore contributo confluito nei **fondi PNRR** gestiti dal Ministero dell'Interno, assegnato nel corso del 2023:

-Contributo a valere sul PNRR **Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 (MEC4 I.2.2) – assegnato per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio**, ai sensi dell’art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 – Decreto Ministeriale di assegnazione del 19/05/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 21/07/2023 n.169 – Annualità 2023” – importo complessivo € 760.000,00- **CUP G28H22000820001**;

Ulteriore disponibilità di risorse per spese di investimento :

- contributi in conto capitale ai comuni, per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui ai commi da 29 a 37 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) stanziati dal 2020 al 2024, ora confluiti nei fondi PNRR Missione 2 Componente C4 la cui gestione è affidata al Ministero dell'Interno. La quota spettante al nostro comune per ciascun anno dal 2022 al 2024 è di € 50.000,00 (nel 2021 era stata elevata ad € 100.000,00); Anche la quota del 2024 sarà destinata ad interventi di efficientamento energetico- interventi sulla pubblica illuminazione;
- Contributo in conto capitale del Consorzio Imbrifero Montano – annualità 2022 importo € 25.790,86 per interventi da realizzare nel 2023 per opere di salvaguardia del territorio e delle comunità locali, con priorità al rinnovamento di fonti energetiche, centraline, ecc., verrà destinato ad interventi sugli impianti della pubblica illuminazione;
- Contributo in conto capitale del Consorzio Imbrifero Montano – annualità 2023 importo € 26.488,55 per interventi da realizzare nel 2024 per opere di salvaguardia del territorio e delle comunità locali, con priorità al rinnovamento di fonti energetiche, centraline, ecc..

Ulteriori domande di contributo presentate in attesa di finanziamento riguardano:

- j) contributo alla Regione Veneto a valere sui fondi di cui all'Azione 5.3.2 del POR FESR 2014-2020 "*Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio*" per il cofinanziamento del progetto di interventi di messa in sicurezza sismica dell'Istituto Comprensivo Statale "P.Marocco" di Via Roma (terzo stralcio) dell'importo complessivo di € 800.000,00 (possibilità di contributo € 695.000,00);
- k) contributo al Ministero a valere sui fondi di cui all'art.1, comma 59 della Legge 27/12/2019 n.160 e in attuazione del DPCM del 30 dicembre 2020 per il cofinanziamento dell'opera "*Adeguamento e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido*", importo complessivo di progetto € 140.000,00;
- l) contributo a valere sui fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 09 ottobre 2021 per il finanziamento dell'opera di "*Completamento del sistema di videosorveglianza*" dell'importo complessivo di € 27.000,00 (possibilità di contributo di € 20.000,00);
- m) Contributo richiesto alla Regione del Veneto a valere sul bando ad oggetto "*Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000,00 – Anno 2023*" a valere sulle risorse di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, commi 134-138, di cui alla DGR n.907 del 20/07/2023;
- n) Contributo richiesto alla Regione del Veneto a valere sulla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1054 del 29/08/2023 "*Approvazione bando per la concessione di contributi ai comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art.1, comma 135, Legge n.145 del 30/12/2018 "Bilancio di Previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) Competenza annualità 2024*" per il progetto di "*Messa in sicurezza della strada dei Stancari*", importo complessivo € 480.000,00;

Nuovi contributi e/o integrazione di risorse previsti nella Legge di Bilancio 2022 quali contributi per la messa in sicurezza delle strade, per la rigenerazione urbana per i comuni fino a 15.000 abitanti, per la messa in sicurezza di edifici e territorio, per la progettazione, ecc...: sarà cura dell'Amministrazione, se in possesso dei requisiti previsti dalle normative di riferimento, presentare le dovute richieste.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nei documenti di programmazione 2023/2025 - Piano triennale opere pubbliche 2023/2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 26/01/2023 è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il cofinanziamento dei seguenti interventi in conto capitale:

Anno 2025

- per il progetto "Realizzazione interventi di messa in sicurezza sismica Istituto Comprensivo": mutuo importo € 105.000,00, la spesa annua per gli oneri di ammortamento è quantificata presuntivamente in € 8.176,54.

L'assunzione del mutuo sopra citato o ulteriori importi potranno essere inseriti nel corso del triennio con variazione di bilancio, qualora l'Ente risulti beneficiario di contributi assegnati da Enti Pubblici esterni e abbia la necessità di cofinanziare le spese per la realizzazione di investimenti.

Attualmente l'indebitamento per i mutui in corso è pari al 2,80% delle entrate correnti accertate nel 2022 (il limite massimo di cui all'art. 204 del TUEL è del 10%): il Comune di Arsiero, pertanto, può ricorrere all'assunzione di nuovi mutui nel rispetto della normativa vigente, fatti salvi eventuali vincoli di finanza pubblica.

Gli oneri di ammortamento dei nuovi mutui che potranno essere contratti troveranno copertura nei bilanci futuri, parte con le risorse disponibili a seguito della rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti fatta nel 2020 e parte con economie di spesa corrente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.712.835,90	1.712.835,90	1.712.835,90
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	167.318,16	167.318,16	167.318,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	711.102,16	711.102,16	711.102,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (2022)	2.591.256,22	2.591.256,22	2.591.256,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	259.125,62	259.125,62	259.125,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	72.538,05	69.919,68	67.194,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	186.587,57	189.205,94	191.930,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.052.193,23	1.977.108,45	1.899.405,31
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività con particolare riguardo al contenimento delle spese, mantenendo comunque inalterati la qualità e la quantità dei servizi offerti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Evoluzione della normativa in materia di riduzione della spesa di personale

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale, per i Comuni soggetti al patto di stabilità (dal 2016 obiettivo nuovo pareggio finanziario) è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della *legge* 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile): ora abrogato dal D.L. 24/06/2016 n. 113, convertito con modificazioni nelle Legge 164/2016;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e negli anni sono state disciplinate con il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n.96, con il D. Lgs. 25 maggio 2017, N.75 e da ultimo con il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito dalla Legge 28 marzo 2019 n.26 e con il D.L.30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n.58.

L'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) prevedeva che gli Enti Locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica, potevano procedere per gli anni 2016-2017-2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale, cessato nell'anno precedente, oltre all'utilizzo degli eventuali resti assunzionali del triennio precedente.

Tale percentuale era elevata al 75% per i comuni che avevano un rapporto dipendenti e popolazione inferiore a quello indicato nel D.M. di cui all'art.263, c.2 del TUEL . Inoltre, al fine di superare il precariato nella Pubblica Amministrazione, di ridurre il ricorso ai contratti a termine e di valorizzare la professionalità, con il D. Lgs. n.75/2017 era stata introdotta la possibilità per il triennio 2018/2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, di stabilizzare il personale con un rapporto di lavoro a tempo determinato, che abbia determinati requisiti individuati dalla legge in argomento.

A partire dall'anno 2019, è cessata la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta per il triennio 2016/2018 dalla legge di stabilità 2016 n.208/2015 sopra citata e riacquista efficacia la disciplina contenuta nell'art.3, comma 5 del D.L.90/2014, ossia la possibilità di avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Nuove disposizioni volte a superare i limiti del turn over sono contenute nell'art.33 del D.L. 30/04/2019 n. 34 (cosiddetto Decreto crescita), laddove è previsto che " *a decorrere dalla data individuata da apposito decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*".

Normativa vigente dal 2020 per assunzioni a tempo indeterminato (D.M. 17 marzo 2020)

Contenimento delle spese di personale in valore assoluto (Art.1 comma 557 della Legge 296/2006)

In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in G.U. il D.P.C.M. 17 marzo 2020 avente oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 sopra citato, con il quale superando il concetto di turn-over, sono stati introdotti dei parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Gli artt. 3 e 4 del DM 17 marzo 2020 suddividono i Comuni in fasce demografiche individuando dei valori soglia (più bassi) per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti: dal 20/04/2020 le possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato variano a seconda della fascia in cui si colloca il singolo comune.

Per il Comune di Arsiero le soglie di rispetto sono le seguenti:
 Popolazione: abitanti 3.065 - Fascia d): comuni da 3.000 a 4.999 abitanti.
 Valore soglia più basso: 27,20%; Valore soglia più alto: 31,20%;

In base ai conteggi effettuati in applicazione del citato DPCM e secondo le indicazioni della Circolare ministeriale del 13/05/2020 il nostro Comune, in base alle risultanze del rendiconto di gestione 2022 ultimo approvato, ha un rapporto di spesa di personale /entrate correnti pari **al 27,00%** così determinato:

	2020	2021	2022	media
Entrate correnti accertate rendiconto	2.606.583,50	2.635.181,89	2.591.256,22	2.611.007,20
FCDE stanziato 2022				-50.403,75
Media entrate correnti rendiconti al netto del FCDE				2.560.603,45
Spese personale (macroaggregato 101 esclusa IRAP) da consuntivo 2022				691.477,45
Rapporto spese personale rendiconto 2022 / media entrate correnti rendiconti al netto FCDE				27,00%

Il Comune di Arsiero sulla base delle risultanze del consuntivo 2022 si colloca pertanto nella prima fascia (entro il limite di 1^ tabella del 27,20%).

Secondo l'art. 4 comma 2 del DPCM 17/03/2020 " A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"; pertanto la spesa di personale può essere incrementata nel rispetto della predetta percentuale di cui alla tabella 1);

Secondo l'art. 5 del DPCM 17/03/2020, fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si trovano al di sotto della soglia di cui alla tabella 1)

possono incrementare annualmente, per assunzioni a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo dei valori percentuali graduali individuate nell'apposita tabella 2). Il valore di spesa massima consentita per assunzioni a tempo indeterminato da prendere come riferimento è quello più basso tra i due di cui agli art. 4 e 5 sopra citati;

Oltre alle limitazioni imposte dal citato DPCM per le assunzioni a tempo indeterminato, resta comunque l'obbligo generale di rispettare il contenimento della spesa per tutto il personale a qualsiasi titolo utilizzato prevista dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 calcolata sulla media del triennio 2011/2013 e al netto delle componenti escluse come individuate dalla circolare ministeriale del 2006.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 22/12/2022 è stata fatta la ricognizione annuale delle eccedenze di personale come previsto dall'art.33 del D.Lgs. 165/2001 e si è preso atto che non emergono situazioni di personale in esubero, situazione che verrà confermata anche per il 2024. Con la medesima deliberazione è stata effettuata la revisione della dotazione organica del personale intesa come numero dipendenti in servizio, nel rispetto della spesa massima potenziale consentita ed approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 sulla base delle nuove linee di indirizzo di cui al D.M. dell'08/05/2018 come previsto dall'4 comma 3 del D.Lgs. n.75/2017

Nel corso del 2023 la programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025 è stata modificata con i sottoelencati atti:

- Delibera di Giunta Comunale n.16 del 23/02/2023 (con la quale è stata prevista la costituzione dell'Ufficio di Supporto al Sindaco e alla Giunta e la conseguente assunzione a tempo determinato e parziale per 5 ore settimanali di n.1 Istruttore Amministrativo);
- Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 31/08/2023 in relazione a sopravvenute esigenze organizzative dei vari servizi, in vista della cessazione di n.2 Funzionari, uno dell'area amministrativa (trasferimento per mobilità ad altro ente dal 01/09/2023) e l'altro dell'area contabile (per collocamento a riposo dal 01/05/2024). Le nuove assunzioni previste sono per il triennio 2023-2025 sono le seguenti:

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2023/2025

Assunzione a tempo indeterminato- Anno 2023

MODALITA'	Area contrattuale	PROFILO	SETTORE
Tramite procedure consentite dalla normativa vigente	Funzionario/ Elevata Qualificazione	Specialista in attività Amministrative e contabili	Affari Generali
Tramite progressione verticale art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e art.13 CCNL 2019-2021	Operatore esperto	Collaboratore servizi di supporto	Affari Generali

Assunzione a tempo indeterminato- Anno 2024

MODALITA'	Area contrattuale	PROFILO	SETTORE
Tramite procedure consentite dalla normativa vigente	Funzionario/ Elevata Qualificazione	Specialista in attività Amministrative e contabili	Economico Finanziario
Tramite progressione verticale art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e art.13 CCNL 2019-2021	Funzionario/ Elevata Qualificazione	Educatore	Affari Generali

Assunzione a tempo indeterminato:- Anno 2025

MODALITA'	Area contrattuale	PROFILO	SETTORE
Tramite procedure consentite dalla normativa vigente	Istruttore	Istruttore Amministrativo part-time (25 ore)	Affari Generali

ANNO 2023-2024-2025**Assunzione a tempo determinato o con altre forme flessibili.**

Per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ricorso a contratto a tempo determinato o altre forme flessibili consentite dalla legge.

Dati bilancio 2023 - calcolo spazi assunzionali, aggiornato alle risultanze del rendiconto 2022 (come riportato nella delibera di Giunta Comunale n.65 del 31/08/2023):

- Obiettivo: rispetto del limite massimo spesa personale consentita € 696.484,14 (corrispondente al 27,20% della media delle entrate correnti ultimo triennio al netto del FCDE);
- Spesa prevista nel bilancio di previsione 2023 per il personale in servizio a tempo indeterminato € 676.710,67, e per contratti di lavoro flessibile € 42.764,59, totale complessivo € 719.475,26 calcolata con i nuovi tabellari di cui al CCNL 2019/2021 sottoscritto il 16/11/2022

(la maggiore spesa 2023 rispetto al 2022 e al limite di cui all'obiettivo indicato al punto precedente è attribuibile ai maggiori oneri derivanti dal nuovo contratto di lavoro CCNL 2019/2021); La spesa complessiva di € 719.475,26 comprende la spesa per il Segretario comunale pari ad € 25.660,00 attualmente non utilizzata per la quale è stata inoltrata richiesta di contributo ai sensi dell'art.1 comma 828 della Legge n.197/2022.

- Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato oggetto di programmazione del presente fabbisogno: Anno 2023 spesa su base annua € 33.550,00 (spesa sostitutiva per cessazione n.1 unità ex D Area Affari Generali per mobilità) + € 745,00 (maggiore spesa progressione tra aree art. 13 CCNL 2019-2021 finanziata da risparmi personale a tempo determinato); Anno 2024: spesa su base annua € 33.550,00 (spesa sostitutiva per cessazione n.1 unità ex D Area Economico Finanziaria per pensionamento) + € 1.972,00 (maggiore spesa progressione tra aree art. 13 CCNL 2019-2021 finanziata da risparmi personale a tempo determinato); Anno 2025: spesa su base annua € 21.452,00 (spesa sostitutiva attualmente destinata ad assunzioni personale a tempo determinato);

Tutte le nuove assunzioni effettuate nel 2022 e in programma nel triennio 2023/2025 sono conseguenti alle cessazioni intervenute negli anni e che pertanto non trattasi di unità aggiuntive bensì sostitutive, opportunamente riviste alla luce dell'inquadramento professionale giuridico.

Per il triennio 2024/2026, sostanzialmente la programmazione del fabbisogno del personale resterà invariata: la nuova dotazione organica attualmente è costituita da n. 19 persone (al 31.12.2021 era di 20) e resterà confermata anche per il 2024.

Per il triennio 2024/2026 prima di effettuare qualsiasi assunzione a tempo indeterminato sarà comunque necessario verificare la sua sostenibilità finanziaria sulla base delle nuove regole in vigore, calcolata come sopra riportato nel rispetto del limite del rapporto spese personale e entrate correnti al netto del FCDE risultanti dall'ultimo rendiconto approvato (attualmente rendiconto 2022, da verificare successivamente sulla base delle risultanze del rendiconto 2023) e nel rispetto comunque della spesa media del triennio 2011-2013 calcolata come previsto dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che include tutte le tipologie di spesa riconducibili al personale (spesa media triennio 2011-2013 € 825.088,85). La spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato non potrà che essere sostitutiva di quella prevista per il personale a tempo determinato o indeterminato in caso di cessazioni.

Per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, si potrà fare ricorso ad assunzioni con contratto a tempo determinato o altre forme flessibili consentite dalla legge.

L'Amministrazione comunque negli esercizi futuri avrà l'obbligo di tenere sotto controllo l'andamento della spesa di personale, alla luce anche degli incrementi per l'applicazione del nuovo CCNL e delle entrate correnti al fine di rispettare le prescrizioni di cui al DPCM 17/03/2020.

Limiti di spesa per assunzioni di personale con contratto flessibile (Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010)

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012), modificato dal D.L. n.90/2014 con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale disposizione prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50%% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale, tale percentuale viene elevata al 100%.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

La spesa effettivamente sostenuta per il personale a tempo determinato nell'anno 2009 è stata pari ad € 142.173,32.

La spesa media impegnata nel triennio 2015-2017 per i contratti di lavoro flessibile è stata pari ad € 42.709,37.

La spesa per personale a tempo determinato prevista nel triennio 2023/2025 è pari ad € 52.496,66 per il 2023 (di cui n.14 ore in comando al Comune di Laghi), ad € 38.765,50 per il 2024 e ad € 17.313,21 per il 2025.

La spesa complessiva per le risorse umane per il triennio 2023/2025 nel rispetto dell'art.1 comma 557 quater della Legge 296/2006 è riportata nella tabella Sezione 4 "GESTIONE RISORSE UMANE" Parte Prima del presente Documento di Programmazione

Limite al trattamento accessorio del personale dipendente (Art. 23 comma 2 del D. Lgs. n.75/2017)

L'art.23 , comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017 n.75 prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”*

I fondi relativi al trattamento accessorio del personale dipendente sono:

- Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente di cui all'art.67 del CCNL 2016-2018 certificato dal Revisore nel 2017 per le somme soggette a limitazioni: importo € 61.033,07 (di cui € 58.037,03 costituito da risorse stabili ed € 2.966,04 costituito da risorse variabili);
- Fondo per compensare il lavoro straordinario del personale dipendente: importo consolidato € 7.746,85;
- Fondo destinato alle indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative: importo € 45.093,00.

Eventuali integrazioni potranno essere effettuate nei limiti previsti dal nuovo CCNL 2019/2021 in sede di applicazione dei vari istituti economici.

Piano Integrato di attività e organizzazione – PIAO (art.6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80)

Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR, l'art.6 del D.L. n.80/2021 (cd Decreto Reclutamenti) ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il nuovo documento di programmazione deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, entro il 31 gennaio di ogni anno. Con i decreti attuativi D.P.R. 24 giugno 2022 n.81 e decreto 30 giugno 2022, n. 132 sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e definito il contenuto del PIAO, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Nel nuovo PIAO confluiscono alcuni documenti di programmazione, prima assunti in via autonoma, tra cui il Piano degli obiettivi, il piano delle performance e il piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza, la struttura organizzativa e dotazionale, l'organizzazione del lavoro agile e la programmazione del fabbisogno del personale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 04/05/2023 ai sensi dell'art.6 del D.L. n.80/2021 è stato approvato il PIAO 2023-2025, con il quale è stata fatta una ricognizione dei principali strumenti di programmazione operativa adottati dall'Ente oggetto del documento stesso.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (euro 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.”

Con riferimento alle tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: “In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “*omissis*”.

Il decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato ora sostituito dall'allegato I.5 “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”, il quale, all'art. 5, dispone il seguente iter di approvazione: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.”

Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

L'allegato I.5 verrà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza.

Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche saranno attivati previa verifica, di volta in volta, del rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disciplinati dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), facendo pertanto riferimento agli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come declinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 7, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Nelle schede riportate in calce al presente documento, redatte facendo riferimento all'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, sono indicate le opere pubbliche che potranno essere previste nel bilancio previsione 2024/2026 e che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le opere pubbliche indicate nella parte descrittiva del presente DUP, che otterranno il finanziamento in momenti successivi, saranno oggetto di future variazioni al DUP e al Bilancio.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 , come detto sopra, prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”.

Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Il programma triennale è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento. I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
 - b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
 - d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
 - e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.
- Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per il triennio 2024/2026 non si prevedono attivazioni di acquisti o affidamento di forniture di importo superiore ai 140.000,00€.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ai sensi dell'art. 206, comma 6, del D.Lgs. "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e gli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

Il bilancio 2024-2026 dovrà essere redatto nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dal TUEL.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Nella sezione del presente documento che segue vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in missione e programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Arsiero, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 33 del 16/07/2019 le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo 2019 -2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite alcune aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche di mandato, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- URBANISTICA
- BILANCIO
- SICUREZZA
- SOCIALE
- CULTURA
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- PATRIMONIO
- SPORT

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, tramite la delibera del rendiconto di gestione che costituisce l'ultimo aggiornamento. A ciò si affianca il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni.

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

“Rendere il Comune al servizio dei suoi cittadini e non viceversa, oltre a cercare di attrarre nuove famiglie e imprese”

BILANCIO

- *Non aumentare alcuna imposta e tassa comunale mantenendo invariato il livello dei servizi offerti ai cittadini attraverso:*
 - La riduzione aliquota addizionale comunale IRPEF con aumento della soglia di esenzione (a decorrere dal 2021 la soglia di esenzione è stata elevata da € 12.000,00 ad € 14.000,00, dal 2022 è stata elevata ad € 15.000,00);
 - La riduzione IUC (IMU TASI TARI) per nuove aperture artigianali, commerciali e professionali nel nostro territorio per i primi tre anni.
 - La riduzione canone occupazione di spazi ed aree pubbliche per pubblici esercizi (plateatici, COSAP, tasse di sosta/parcheggio del mercato): *le tariffe del canone per le occupazioni di suolo pubblico del mercato settimanale, dal 2021 sono state ridotte del 30%.*

- *Riduzione delle spese correnti attraverso:*
 - La riduzione delle spese di illuminazione pubblica e riscaldamento degli uffici pubblici (ai fini del contenimento dell'aumento delle tariffe per consumi energetici esploso a fine anno 2021 gli impianti comunali di pubblica illuminazione vengono spenti dalle ore 24:00 alle ore 5:00 e la durata giornaliera di funzionamento degli impianti di riscaldamento degli uffici e delle scuole è stata ridotta nel rispetto dei vincoli della direttiva ministeriale)
 - L'installazione di app/applicazioni per monitorare i consumi energetici su tutti gli edifici comunali.
 - L'adesione al P.A.E.S. (piano di azione energia sostenibile).
 - La riduzione dei costi di raccolta e smaltimento rifiuti.
 - Il taglio delle spese inutili.
 - La revisione degli appalti e dei contratti delle forniture.
 - La riduzione delle consulenze esterne mediante valorizzazione del personale dipendente.
 - L'adesione ad unione di servizi con comuni limitrofi.

- *Relativamente alle spese in conto capitale (investimenti):*
- Istituire un ufficio intercomunale per la ricerca e la verifica di bandi di finanziamento locali, provinciali, regionali ed europei, oltre a puntualizzare che siamo comune di 2^a fascia ai fini dei fondi ODI.

PATRIMONIO

- *Restaurare l'ala Est della struttura comunale per un eventuale ricollocazione dell'ufficio postale, con installazione atm postamat (ricerca di finanziamenti per rendere adeguata la struttura- ottenuti fondi PNRR).*
- *Valorizzare il patrimonio montano mediante la sistemazione delle strade che portano alle malghe.*
- *Interventi mirati per il miglioramento e il ripristino ambientale dei pascoli e dei boschi con il coinvolgimento delle associazioni.*

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- *Rimodernare ed ampliare il sito internet del Comune.*

Programma 01 – Organi istituzionali

- Collaborare per assicurare e potenziare la comunicazione istituzionale con i cittadini (è stato attivato un numero WhatsApp);
- Collaborare per l'organizzazione di manifestazioni istituzionali (cerimonie in occasione di solennità civili e/o di altri avvenimenti ritenuti di particolare prestigio per l'Amministrazione);
- Mantenere la "consulta delle associazioni", finalizzata a sostenere e coordinare le attività delle singole realtà associative del comune, di consentire una maggiore conoscenza delle specifiche aree di intervento e contatti, incrementarne la valenza e rilevanza nel territorio e pubblicizzarne gli eventi, e di istituire dei canali di interazione con le altre realtà associative ed enti amministrativi dell'area geografica limitrofa.

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

- Controllo di gestione attraverso il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio, dell'andamento delle entrate e della spesa;

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Potenziamento attività di controllo e di accertamento degli importi dovuti per IMU-TASI-TARI al fine di raggiungere una maggiore equità fiscale: in particolare si intende verificare ai fini IMU/TASI le aree edificabili con incrocio della banca dati servizio tributi e cartografie.

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio immobiliare del Comune;

- Valorizzazione delle malghe comunali garantendo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per renderle più efficienti e commercialmente appetibili (*è stata completata l'elettrificazione di alcune malghe comunali*)
- Gestione patrimonio forestale con la collaborazione di personale specializzato (vendita legname secondo piano forestale e programma dei Servizi Forestali)

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono quelli presenti nell'elenco delle opere pubbliche.

Triennio 2023-2025 sono previsti i seguenti investimenti

Anno 2023

- Manutenzione straordinaria ala Nord/Est edificio sito in Piazza F. Rossi ex scuole elementari – importo complessivo € 930.000,00 da finanziare con contributi pubblici, intervento modificato e ora confluito nel progetto denominato “ IL PALAZZO DI CARTA” importo complessivo € 1.600.000,00, di cui € 1.200.000,00 relativi alla ristrutturazione dell'immobile, a valere sui fondi assegnati del PNRR M1C3 – Cultura “Attrattività dei borghi- progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi”. (si rinvia alla Missione 5 Programma 2 – Interventi nel settore culturale).

Altri investimenti (già effettuati)

- Cofinanziamento del progetto “Elettrificazione malghe comunali” in delega all'Unione Montana Alto Astico: nel 2020 è stato assunto un mutuo di € 203.145,23 i cui oneri di ammortamento saranno coperti in parte con adeguamento dei canoni di concessione delle malghe comunali ed in parte con le risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui (importo totale progetto rivisitato € 555.000,00 cofinanziato con fondo PSR Veneto 2014-2020 per € 351.854,77):intervento completato.

Azioni già poste in essere

- Manutenzione straordinaria delle coperture di alcune malghe comunali, delle scuole e del municipio con i contributi assegnati dalla Regione ai sensi dell'art. 24 quater del D.L. 119/2018 nell'ambito dei fondi stanziati per l'emergenza degli eventi meteo eccezionali di ottobre/novembre 2018 (c.d. “Tempesta Vaia”): importo totale € 75.000,00 (interventi conclusi)
- Ampliamento Caserma dei carabinieri - I° stralcio: importo progetto € 45.000,00 .Sono in corso le trattative con altri enti per la ricerca dei fondi necessari per realizzare il II° stralcio dei lavori.
- Manutenzione straordinaria centrale termica del palazzo dei servizi: importo progetto € 80.000,00 finanziato per € 50.000,00 con il contributo statale a valere sui fondi stanziati per interventi di efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile (intervento concluso).
- Riorganizzazione spazi biblioteca da dedicare alle attività dei bambini da 0-6 anni: importo stimato € 11.085,63 finanziato in parte con i fondi residui assegnati per Covid-19 del 2020 e parte con i fondi assegnati per i centri estivi e per il potenziamento di centri ricreativi ed educativi;

- Interventi di sistemazione della malghe Zolle di Dentro e Toraro: intervento eseguito dall'Unione Montana Alto Astico con utilizzo dei fondi di cui alla L.R. n.40/2012 – Annualità 2020 per € 7.500,00 e la compartecipazione da parte del Comune di € 2.412,12, totale spesa € 9.912,12.
- Lavori di messa in sicurezza controsoffitti presso l'ufficio postale: importo stimato € 28.000,00 (intervento concluso).
- Adeguamento impianti elettrici del Rifugio Rumor e delle Malghe Zolle di Dentro, Toraro e Valbona, al fine di consentire l'alimentazione degli stabili mediante connessione diretta alla rete di bassa tensione di nuova realizzazione: importo € 16.958,00 (interventi effettuati);
- A seguito dell'assegnazione del contributo € 15.678,00 da parte della Regione– Bando anno 2022 di cui alla DGR n.533 del 9 maggio 2022 "L.R. 13.09.1978, N.52, art.23 – L.R. 29/12/2020 n.39, art.4 – Decreto n.108 del 12/10/2022 nel 2023 si deve provvedere alla redazione del nuovo Piano di Riassetto Forestale di durata decennale (spesa preventivata di € 30.372,12).
- Riqualficazione malga Campomolon di Dentro – Importo complessivo € 60.000,00 di cui € 41.475,00 finanziato con i fondi a valere sul PSR per il Veneto 2014-2020 di cui al bando Tipo intervento 7.6.1 –19.2, attivato con delibera del GAL 04 Montagna Vicentina n.9 del 25/03/2022 Reg. UE 1305/2013: intervento in corso;

Programma 06 – Ufficio tecnico

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio in coerenza con le indicazioni normative vigenti (conformità al Piano Casa e Piano degli Interventi);
- Progettazione opere pubbliche: In coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e per gli interventi minori secondo le indicazioni dell'Amministrazione compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

- Rete informatica comunale: gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali (*è stata attivata la fibra ottica dedicata 1000/1000 (rete OpenFiber) profilo PAC/PAL al servizio di telecomunicazione e internet presso gli stabili comunali*);
- Digitalizzazione della pubblica amministrazione: Attivazione progetto cittadinanza digitale quali PagoPA, SPID e Istanze on line;
- Mantenimento apertura punti di accesso pubblico ad internet ed ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione potenziato presso la biblioteca grazie al progetto regionale denominato "P3@Veneti" che ha finanziato l'investimento.

FONDI PNRR PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Con appositi decreti, a seguito di domanda presentata, sono stati assegnati al nostro Ente da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale alcuni contributi a valere sui fondi PNRR, importo complessivo € 183.726,00 e relativi alle seguenti misure:

- a)€ 77.897,00 PNRR M1C1 avviso 1.2 trasferimento per abilitazione al cloud per le Pa Locale;
- b)€ 14.000,00 PNRR M1C1 avviso misura 1.4.4 trasferimento per estensione utilizzo piattaforme nazionali identità digitale SPID CIE (candidatura ammessa in attesa di decreto);
- c)€ 11.907,00 PNRR M1C1 avviso misura 1.4.3 trasferimento fondi per adozione APP IO;

- d) € 79.922,00 PNRR M1C1 avviso misura 1.4.1 trasferimento per progetto esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
e) € 10.172,000 PNRR M1C1 avviso misura 1.3.1 trasferimento per attivazione piattaforma digitale nazionale dati;

L'erogazione dei fondi è subordinata al raggiungimento dei rispettivi obiettivi oggetto di finanziamento entro le scadenze stabilite (in linea di massima entro il 2023). A breve saranno avviate le procedure di affidamento dei relativi servizi.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa e Programma 3 – Sistema integrato di sicurezza urbana

- *Istituire un tavolo di confronto quadrimestrale con le forze dell'ordine. Coinvolgere il Comandante della locale stazione dei carabinieri ed il Responsabile di zona della polizia locale al fine di garantire un coordinamento delle attività sul territorio.*
- *Lavorare in sinergia con la polizia locale: valuteremo l'incremento del monte ore in convenzione con il Consorzio della polizia Locale Alto Vicentino, per avere una maggiore presenza sul territorio di forze di polizia con finalità di prevenzione e contrasto alla criminalità.*
- *Sistema di videosorveglianza: installare un sistema di videosorveglianza nei punti critici di maggior transito veicolare (esempio incrocio SP350/SP81 entrata paese) e nelle zone di rilevanza per la cittadinanza (esempio Piazza F. Rossi), coinvolgendo i comuni limitrofi*
- *Stipula convenzione assicurativa: valuteremo la possibilità di una convenzione assicurativa al fine di garantire la copertura rischio nelle abitazioni principali degli arsieresesi (esempio furto, incendio, eventi atmosferici).*
- *Organizzazione corsi di prevenzione e tutela per furti in appartamento e truffe.*
- *Incontri su tematiche di attualità (cyberbullismo, stalking, abuso alcool, droga e gioco d'azzardo).*
- *Corsi di prevenzione relativi alla gestione di primo soccorso, emergenza e calamità naturali.*
- *Installare impianti "safety radar" lungo i tratti stradali di potenziale pericolo: (SP 350 Via dei Longhi, SP 76 Via G. Marconi, SP 350 Via Scalini) che segnalano il superamento del limite di velocità, invitando il guidatore a rallentare.*

Azioni già poste in essere:

- Realizzazione sistema di videosorveglianza: importo progetto previsto € 40.000,00 finanziato per € 10.000,00 con il contributo del Ministero dell'Interno- Area Ordine e Sicurezza Pubblica e per € 30.000,00 con fondi propri (avanzo di amministrazione), ulteriormente

integrati di € 8.000,00 per il completamento. L'intervento è concluso: sono state installate telecamere nella zona della sede municipale e piazza antistante, zona del cimitero civile e cimitero monumentale, zona delle scuole, zona sede della protezione civile e palazzetto dello sport, località Castana, Pria. Si intende procedere con l'installazione di telecamere anche in Via dei Longhi e Crosara.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

CULTURA

- *Istituire delle borse di studio per gli studenti più meritevoli;*
- *Creare sale studio indipendenti durante l'orario di apertura della biblioteca;*

Programma 1 – Istruzione prescolastica – scuola materna

- Organizzazione dei centri estivi per il mese di luglio.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

- Proseguire la collaborazione con l'Istituto comprensivo P. Marocco per l'organizzazione di progetti educativi e percorsi culturali;
- Proseguire nel sostegno economico delle iniziative a favore del Comune dei Ragazzi;

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

- Garantire la corretta ed efficiente gestione del servizio di trasporto scolastico;
- Assicurare la continuità e la qualità del servizio di mensa scolastica, promuovendo una corretta educazione alimentare, anche con il coinvolgimento delle famiglie degli alunni; nel rispetto delle misure anti COVID-19, il servizio di mensa prosegue con l'affidamento a ditta esterna.
- Mantenere il servizio di sorveglianza per l'attraversamento pedonale davanti alle scuole al momento dell'entrata ed uscita degli alunni da parte dei "nonni vigili";
- Attivare il servizio "doposcuola", valutando la possibilità di affidamento della gestione in concessione e/o in collaborazione con associazioni esterne.

Programma 7 – Diritto allo studio

- Sostenere le spese per la fornitura gratuita libri di testo scolastici alunni della scuola primaria (cedole librarie)

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono quelli presenti nell'elenco delle opere pubbliche.

Triennio 2023-2025 sono stati previsti i seguenti investimenti:

Anno 2025

Interventi di messa in sicurezza sismica Istituto Comprensivo: importo progetto € 800.000,00 previsto nel 2023 da finanziare con la ricerca di contributi pubblici e fondi propri o mutuo.

Azioni già poste in essere:

- Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19: importo totale € 15.000,00 finanziati da contributi statali PON "PER LA SCUOLA": interventi conclusi;
- Lavori messa in sicurezza scuole e adattamento aule e spazi presso l'Istituto Comprensivo Statale "P. Marocco": importo progetto € 180.000,00 finanziato per € 155.000,00 con il contributo del Ministero dell'Istruzione assegnato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 agosto 2021 e per € 25.000,00 con fondi propri dell'amministrazione (interventi conclusi);
- Messa in sicurezza solai presso l'Istituto Comprensivo Statale "P. Marocco": Importo progetto € 120.000,00 finanziato per € 100.000,00 a valere sui fondi di cui ai Decreti del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 e dell'11 novembre 2020, e per € 20.000,00 con fondi propri dell'amministrazione (interventi conclusi).

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche."

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

CULTURA

- *Organizzazione di eventi e attività in collaborazione con le scuole.*
- *Corso di teatro (in collaborazione con la scuola e la locale compagnia teatrale).*
- *Corso di scrittura creativa.*

- *Eventi musicali di rilievo per far conoscere il territorio.*
- *Promozione del Parco della memoria sulla Grande Guerra con i Comuni di Tonezza e Posina.*
- *Tabelle storico culturali informative nei luoghi di maggiore interesse.*
- *Incontri di letteratura di autori della zona e non.*
- *Approfondimento storico di storia locale.*

URBANISTICA

- *Riqualificare la biblioteca ricollocandola nell'ala ovest della struttura comunale, creando un'area ricreativa dedicata ai giovani con sistemi informatici di ultima generazione.*

Programma 1 – Valorizzazione beni di interesse storico

- Lavori di sistemazione area e monumento “Famedio” (nel 2020 è stato effettuato il restauro delle lapidi del Famedio con intervento puntuale di pulitura e ripristino delle scritte).

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Biblioteca - Gestire e migliorare l'attività della biblioteca comunale e dei servizi collegati gestiti in parte direttamente dall'ente ed in parte in forma associata con l'Unione Montana;
- Attività culturali - organizzazione di eventi nei vari ambiti di interesse locale nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione, anche in collaborazione con altri comuni.
- Associazioni culturali locali - collaborare con le associazioni locali per la valorizzazione delle tradizioni e delle risorse culturali locali;
- Proseguire nell'impegno per promuovere la musica giovanile.

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono quelli presenti nell'elenco delle opere pubbliche.

Triennio 2023-2025 sono stati previsti i seguenti investimenti:

- Realizzazione progetto “**IL PALAZZO DI CARTA**” importo complessivo € 1.600.000,00, di cui € 1.200.000,00 relativi alla ristrutturazione dell'immobile ex scuole elementari ala nord est, a valere sui fondi assegnati del PNRR M1C3 – Cultura “Attrattività dei borghi- progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi”. La finalità dell'intervento è quella di creare un polo centrale di aggregazione sociale e culturale, attraverso la valorizzazione e la riscoperta della storia locale, delle tradizioni e della cultura, con la realizzazione del museo della carta, la creazione di un ufficio turistico, dell'archivio storico comunale e di spazi studio con trasferimento della biblioteca, l'avvio dell'accademia musicale.

Azioni già poste in essere

- Interventi di manutenzione straordinaria Monumento ai caduti di Piazza F.Rossi in occasione del centenario celebrato il 15 ottobre 2022:

importo speso € 4.392,00;

- Interventi di recupero dei muri a secco dell'ex cimitero italiano di quota neutra in Comune di Arsiero, importo € 19.800,00; il predetto intervento si inserisce nel progetto denominato Alta Via della Grande Guerra promosso dalla Regione del Veneto, la realizzazione dei lavori è stata delegata a Veneto Agricoltura;

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SPORT

- *Valorizzare l'area del palazzetto comunale e Pra' de Canaletto.*
- *Sistemare l'area del campo sportivo, compresi gli spogliatoi.*
- *Realizzazione percorso vita e natura (allenamento sportivo all'aperto adatto ad ogni età).*
- *Collaborare con altri comuni per promuovere attività sportive di vario genere, coinvolgendo le associazioni presenti nel territorio.*
- *Valutare la possibilità di un servizio di trasporto che permetta ai giovani di partecipare ad attività sportive non presenti in paese.*
- *Promuovere ed organizzare eventi sportivi in collaborazione con la scuola, la parrocchia e le associazioni.*
- *Promuovere eventi sportivi (corse in montagna, manifestazioni ciclistiche...)*

SOCIALE

CANALE DI ASCOLTO CON I GIOVANI

- *Creare un canale di ascolto per i giovani del nostro territorio, che possa essere anche uno strumento di orientamento per le opportunità lavorative della nostra realtà.*

Programma 1 – Sport e tempo libero - giovani

- Sostenere le attività sportive al fine di favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;
- Sostenere economicamente le attività sportive delle associazioni e/o gruppi locali mantenendo tariffe agevolate per l'utilizzo delle strutture sportive comunali da parte dei giovani;

- Assicurare un costante controllo sulle strutture sportive ed intervenire con interventi di manutenzione mirati ad eliminare situazioni di parziale degrado, che limitano o pregiudicano l'utilizzo in sicurezza degli stabili, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'ente.
- Mantenere il funzionamento del campo da tennis: per il rifacimento del manto si intende ricercare contributi esterni (interessamento c/o CONI);
- Promuovere l'organizzazione di centri ricreativi estivi per gli alunni della scuola di primo e secondo grado;

Interventi previsti nel 2022:

-Adeguamento e miglioria della centrale termica e dell'impianto di illuminazione del campo sportivo: importo progetto € 60.000,00 che potrà essere finanziato per € 50.000,00 con il contributo annuo assegnato dal Ministero dell'Interno a valere sui fondi di cui all'art.1 comma 29 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 e per € 10.000,00 con fondi propri (intervento rinviato).

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Adesione all'Associazione OGD Pedemontana Veneta e Colli, nuova associazione sorta con compiti in ambito turistico come previsto dalla L. R. n.11 del 14/06/2013;
- Collaborazione e sostegno alle associazioni locali che operano nel settore della promozione del territorio e del turismo.
- Incrementare il turismo ciclopedonale.
- Sostenere le attività agricole e affini presenti nel territorio;

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono quelli presenti nell'elenco delle opere pubbliche.

Sono stati previsti i seguenti investimenti:

Anno 2020

- Interventi di valorizzazione di alcune aree in località Pria: importo complessivo € 125.000,00 finanziato per € 78.461,50 con contributo PSR Veneto 2014-2020 a valere sui fondi Gal Montagna Vicentina - Intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, per € 1.538,50 con fondi propri e per € 45.000,00 con mutuo assunto nel 2019 con la Cassa Depositi e Prestiti: gli interventi sono conclusi.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

URBANISTICA

- *Risistemazione delle aree parco giochi con il posizionamento di nuove panchine e piantumazione di nuovi alberi.*

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

-Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

- Piano degli Interventi: l'Amministrazione darà seguito agli interventi previsti nel piano approvato e relativi accordi.

- Redazione variante al P.I.: con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 21.03.2023 è stata approvata la terza variante al P.I.-Variante cartografica e normativa 2021.

- Interventi finalizzati al recupero del centro storico ai fini della riduzione dell'occupazione di nuovi suoli.

- Arredo urbano:Realizzare interventi di sistemazione e abbellimento di aree pubbliche compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

URBANISTICA

- *Decoro e pulizia del paese (potatura alberi, sistemazione aiuole e verde pubblico) coinvolgendo nel piano di lavoro le associazioni di volontariato.*

SICUREZZA

- *Convenzione con gli enti preposti per la rimozione e lo smaltimento rifiuti speciali (amianto). il servizio permetterebbe cittadino di beneficiare delle agevolazioni.*

Verde pubblico attrezzato - L'Amministrazione intende ottimizzare la manutenzione del verde pubblico ed il mantenimento e/o sostituzione delle attrezzature ludiche con la finalità di una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse nel territorio comunale.

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- *Lavori di riqualificazione Area verde Via Nazioni Unite: sono stati effettuati interventi di sistemazione dell'area sita nel punto di arrivo della pista ciclabile in prossimità del palazzetto dello Sport destinato a parco; Sono stati installati alcuni giochi donati dall' Associazione AVIS di Schio. Il parco intitolato "Parco del donatore AVIS" è stato inaugurato nella primavera 2022;*
- *Progetto Sport nei Parchi : è stato assegnato un contributo a valere sui fondi messi a disposizione dal D.L. n.73/2021 linea di intervento 1, finalizzato all'installazione di attrezzatura per lo svolgimento di attività sportiva a corpo libero all'aperto presso il parco di Via Nazioni Unite. La fornitura dell'attrezzatura ed il percorso saranno realizzati direttamente dal Team Sport e Salute di Roma, con la compartecipazione della spesa da parte del Comune di € 10.000,00 + IVA.*

Programma 03 - Rifiuti

-Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, in particolare si intende monitorare le isole ecologiche/piazzole di deposito rifiuti con videocamere quale incentivo per una maggiore raccolta differenziata.

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono quelli presenti nell'elenco delle opere pubbliche.
Triennio 2024-2026 sono stati previsti i seguenti investimenti:

Anno 2025

Interventi di messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico – D.M. 25/07/2022 – Contributi annualità 2023: importo progetto € 760.000,00 riguarda il ripristino delle strutture e infrastrutture danneggiate a seguito della calamità naturali Tempesta Vaia ed eventi meteorologici eccezionali 2021, località Maglio, Tezze, Ratti e Tartura, Peralto e Busati. Con D.M. del 19/05/2023 sono stati assegnati i fondi a valere sulle risorse PNRR – Misura M2C4I2.2. che finanziano gli interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio , ai sensi dell'art.1, comma 139 della Legge n.145/2018, annualità 2023.

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

URBANISTICA

- *Migliorare il progetto di viabilità Via dei Longhi con realizzazione di marciapiede e pubblica illuminazione verso il supermercato D'Italy (è stato ottenuto un contributo dalla Provincia, intervento in fase di progettazione);*
- *studio di fattibilità nuovi parcheggi: è stato realizzato il parcheggio in Via Cartari;*
- *Riqualificare il parcheggio pubblico e migliorare la viabilità in zona Pria;*
- *Lavorare di concerto con la Provincia, valutando come migliorare la viabilità sulla SP 81 Valposina (esempio tornante che si interseca a nord del paese con la SP 83, tornante in corrispondenza di Via Valoje...);*
- *Completare/realizzare marciapiede da Via G. Marconi lungo la SP 350 Via dei Longhi, sino Via Valpegari/Bedini; (intervento effettuato)*
- *Migliorare la viabilità agli incroci e ai passaggi pedonali, prevedendo l'installazione di dissuasori di velocità, specchi parabolici stradali e segnali luminosi (ad esempio incrocio via Perale/Via A. Fogazzaro e attraversamento pedonale Piazza Rossi direzione Via Divisione Julia).*
- *Valutare nella frazione di Castana un eventuale tracciato pedonale alternativo tra la zona residenziale e l'area parco giochi/campo da calcio; incrementare la pedonalizzazione nelle zone mancanti in Via M. Maggio*

SICUREZZA

- *Illuminazione pubblica: potenziare e riqualificare l'illuminazione nelle zone carenti del paese e frazioni, sostituendo progressivamente le lampade tradizionali con quelle a led di ultima generazione (interventi in corso)*

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- *Potenziamento e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale*
- *Assicurare la manutenzione ordinaria delle strade comunali nei limiti degli stanziamenti di bilancio.*
- *Manutenzione ed efficientare gli impianti di pubblica illuminazione con appalto a ditta esterna.*
- *Redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*

Azioni già poste in essere:

- *Interventi di mobilità sostenibile ed abbattimento barriere architettoniche: importo progetto € 60.000,00 finanziato per € 50.000,00*

con il contributo assegnato dal Ministero dell'Interno nell'ambito dei fondi stanziati ai sensi dell'art.30, comma 2 lettera a) D.L. 30.04.2019 n. 34 (cosiddetto Decreto "Crescita") e per € 10.000,00 con fondi propri. L'intervento prevede la realizzazione del marciapiede lungo la strada comunale che percorre la Val di Tovo nella Frazione di Castana e la sistemazione lungo la strada di Via Riva, dell'area sterrata con ricavo di un posto auto per disabili e tre parcheggi.

- Installazione semaforo in Via dei Longhi per protezione pedoni in entrata ed uscita nelle attività commerciali (spesa stanziata € 25.000,00);
- Manutenzione parcheggio a pagamento a servizio dell'area turistica località Pria: importo € 15.000,00;
- Allargamento Via Vigo parte alta – Lotto 1: importo progetto € 40.000,00 (intervento concluso);
- Sistemazione strada dei Busati: importo progetto € 150.000,00 finanziato con i fondi regionali stanziati per gli eventi meteorologici eccezionali di ottobre/novembre 2018 e assegnati dal Commissario delegato della protezione civile con ordinanza n. 4/2020 (interventi in corso di completamento);
- Sistemazione strada Busati-Zolle (fino intersezione SP92): importo progetto € 300.000,00 finanziato con i fondi regionali stanziati per gli eventi meteorologici eccezionali di ottobre/novembre 2018 e assegnati dal Commissario delegato della protezione civile con ordinanza n. 5/2020 (interventi in corso);
- A seguito dell'ottenimento di contributi Risorse assegnate con ordinanza del Commissario Delegato di Protezione civile n. 10 del 29 luglio 2021 a seguito di eventi metereologici straordinari di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.-558/2018, importo complessivo per € 150.000,00 sono stati previsti i seguenti interventi: per ripristino e messa in sicurezza strade Busati-Mori, Costolo e Val di Tovo (i lavori sono in corso di completamento);
 - Ripristino viabilità di accesso e messa in sicurezza della contrada Busati-Mori: importo € 60.000,00;
 - Ripristino e messa in sicurezza della strada del Costolo: importo € 40.000,00;
 - Ripristino e messa in sicurezza della strada del Tovo: importo € 50.000,00.
- PNRR M2C4 – Investimento 2.2 lett. a – Manutenzione straordinaria e riqualificazione illuminazione pubblica – importo progetto € 60.000,00, finanziato per € 50.000,00 con fondi ex art. 1 comma 29 legge 160/2019 annualità 2022 ora confluiti nel PNRR ed € 10.000,00 con fondi propri (intervento in corso);
- Riqualificazione illuminazione pubblica contrade (Val Riofreddo, Val di Tovo e frazione Castana) – importo progetto € 40.000,00 finanziato per € 37.403,28 con contributi BIM per investimenti annualità 2020 e 2021 ed € 2.596,72 con fondi propri.
- Sistemazione strada di accesso alla malga Toraro a valere sui fondi di cui alla L.R. n. 23/1996: importo progetto € 15.000,00 finanziato per € 7.800,00 con contributo dell'Unione Montana Alto Astico e per € 7.200,00 con fondi migliorie boschive.
- Manutenzione straordinaria strada comunale di Valsondrà: importo progetto € 15.000,00 finanziato per € 10.000,00 a valere sui fondi di cui al D.M. 14 gennaio 2022 in applicazione del comma 407 dell'art.1 della Legge 234/2021 e per € 5.000,00 con fondi propri. (intervento concluso).
- Realizzazione parcheggio in Via Cartari: importo complessivo dello studio di fattibilità approvato € 160.000,00, finanziato con fondi propri (intervento concluso, in corso di contabilizzazione).
- A seguito dell'assegnazione risorse di cui all' O.C.D.P.C. N.761 del 30 marzo 2021 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in*

conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza” – Estensione territoriale ai sensi del D:C:M: del 12.12.2022; sono in programma la realizzazione dei seguenti interventi:

- € 150.000,00 per ripristino strada di accesso alla località Peralto, unica via di accesso alla località in presenza di residenti ed attività, finalizzato alla riduzione/eliminazione del rischio presente provocato a seguito del cedimento del lato valle della strada comunale;
- € 50.000,00 per ripristino strada di accesso alla Val di Ferro (Bruschi-Collegio), unica via di accesso alla località, in presenza di residenti finalizzato alla riduzione/eliminazione del rischio presente sul lato monte della strada comunale;
- PNRR M2C4 – Investimento 2.2 lett. a – Manutenzione straordinaria e riqualificazione illuminazione pubblica –Anno 2023– importo progetto € 50.000,00 con fondi ex art. 1 comma 29 legge 160/2019 annualità 2023 ora confluiti nel PNRR (lavori affidati);
- Sistemazione dissesti lungo la strada forestale Busati-Zolle in località Alta Valle Barbarena – importo progetto € 32.000,00 finanziato per € 22.091,96 con fondi PSR 2014-2020 Tipo intervento 8.4.1 “Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali” (in corso);

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono quelli presenti nell'elenco delle opere pubbliche.

Nel triennio 2023-2025 sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2022:

- Interventi di messa in sicurezza della SP 350 nel tratto compreso tra Via Europa e la SP 81 Dir.: importo progetto € 780.000,00, elevato ad € 905.000,00 finanziato per € 500.000,00 con contributo della Provincia, per € 14.371,04 con contributo del Ministero dell'interno per le spese di progettazione, per € 150.000,00 con contributo da parte del titolare del supermercato A&O, per € 215.628,96 con mutuo assunto con la Cassa DD.PP. e resto fondi propri (intervento in corso di completamento).
- Realizzazione marciapiede lungo la SP 350: importo progetto € 450.000,00, finanziato per € 280.000,00 con il contributo della Regione a valere sui fondi di cui alla L.R. n.39/1991, per € 9.401,19 con fondi propri e per € 160.598,81 con mutuo assunto con la Cassa DD.PP. (intervento completato).

Nel triennio 2024-2026 sono previsti i seguenti investimenti:

- Realizzazione del marciapiede per messa in sicurezza SP 350 – 2^ stralcio Anno 2023: importo progetto € 570.000,00 finanziato per € 399.000,00 con contributo della Provincia a valere sugli stanziamenti di bilancio per incentivare le opere di messa in sicurezza della viabilità provinciale e opere relative alla ciclabilità collegata, per € 11.000,00 con fondi propri ed € 160.000,00 con mutuo da assumere e/o ricerca di altri fondi privati.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

Programma 1 – Sistema di protezione civile-

-Protezione civile - Proseguire la collaborazione con il Gruppo di Protezione civile di Arsiero nei termini previsti dalla convenzioni in essere.

-Gestione in forma associata con Unione Montana e altri comuni del servizio di protezione civile

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SOCIALE

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

- *Valutare un servizio socio-assistenziale per le persone della terza età realizzando un centro diurno;*

PROGETTI DI PREVENZIONE

- *Promuovere progetti di prevenzione sui problemi riguardanti i comportamenti a rischio che colpiscono i nostri giovani;*
- *Incontri con esperti dedicati ai problemi genitori/figli;*
- *Ascolto e sostegno associazioni di volontariato;*
- *Potenziamento del SAD, Servizio Assistenza Domiciliare per sostenere la cura dell' anziano e delle persone fragili a domicilio*
- *Ripristino commissione pari opportunità intercomunale.*

Le prestazioni sociali del Comune sono erogate dall'Unione Montana Alto Astico e Posina cui sono state delegate le funzioni gestite in forma associata con altri Comuni ad eccezione dell'integrazione delle rette a favore di persone anziane bisognose ricoverate presso Istituti e dell'erogazione di contributi economici a favore di persone svantaggiate.

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- incentivare le iscrizioni all'asilo nido comunale mantenendo il servizio part time ed il servizio ad intermittenza (attivo dal 2016).
- proseguire con il progetto educativo psicopedagogico che vede coinvolti il personale educativo e i genitori con incarico a professionista specializzato (confermato anche per anno educativo in corso);
- Attivazione iniziativa "Nuovi Nati";

Azioni già poste in essere:

- Realizzazione di un ingresso secondario al fine di evitare assembramenti per contrastare l'epidemia da Covid-19.
- Anno educativo 2021/2022: Organizzazione del servizio asilo nido in due sezioni distinte affidato a Cooperativa nel rispetto delle norme anticovid e per accogliere un maggior numero di bambini iscritti.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

- Sostegno alle famiglie che provvedono autonomamente al trasporto a scuola dei bambini con disabilità: erogazione di contributi con utilizzo fondi statali;

Programma 3 – Interventi per gli anziani

- Assicurare continuità nella gestione del servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti a domicilio rivolto a persone disabili e ad anziani con ridotto grado di autonomia attraverso i servizi dell'Unione Montana;
- Mantenere il servizio di preparazione pasti per le persone anziane.
- Proseguire il servizio di integrazione delle rette in strutture socio assistenziali per persone anziane prive di mezzi economici sufficienti alla necessità e comunque dopo aver verificato l'assenza delle condizioni che obbligano parenti a farsi carico dei suddetti costi;
- Erogazione prestazioni sociali quali assegni di cura, di sollievo, assistenza domiciliare, telesoccorso-telecontrollo, servizio di trasporto per le persone con difficoltà motorie, soggiorni climatici anziani attraverso i servizi dell'Unione Montana gestiti in forma associata

Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

- Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e secondo principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili.

- Interventi sociali: E' confermato l'indirizzo di destinare gli introiti derivanti dalle scelte dei contribuenti a favore del Comune per il 5 per mille IRPEF, ad inserimenti lavorativi di persone socialmente svantaggiate (disoccupati) a mezzo di contratti di prestazione occasionale (ex Voucher) da adibire a servizi di pubblica utilità.
- Collaborare con le associazioni locali di solidarietà (CARITAS) nella programmazione e gestione dei servizi a favore di persone bisognose.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

- Erogazione di contributi relativi al bonus "famiglie numerose" della Regione Veneto e per gli assegni di maternità e nucleo familiare dell'INPS attraverso i servizi sociali dell'Unione Montana che cura l'istruttoria delle domande;
- Mantenimento Sportello Famiglia aperto senza esclusione di genere;
- Adesione alla Commissione Pari Opportunità;
- Attivazione progetti su argomenti specifici a sostegno della famiglia;
- Promozione iniziative varie contro la violenza sulle donne;
- Organizzazione di serate a tema con la Psicologa.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

- E' intenzione dell'Amministrazione procedere con le operazioni di estumulazione delle salme loculi blocco C1 e D ampliamento parte bassa e blocco A parte vecchia e blocco E con possibilità di rinnovo concessioni cimiteriali scadute. Proseguire con le estumulazioni dei loculi lotti B e C parte vecchia valutando la possibilità di realizzare cappelle di famiglia (due blocchi di estumulazioni come programmato per il 2022 e 2023 sono conclusi).
- Realizzazione loculi ossario.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SOCIALE

- *Sostenere la permanenza di assistenza medica specialistica presso il distretto di via cartari ed eventualmente ampliarla;*
- *Incrementare il numero di defibrillatori da posizionare nel paese;*
- *Screening visivo in collaborazione con associazioni di volontariato per i bambini*

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

- Sostenere le spese di mantenimento degli animali presso il canile individuato tramite apposita convenzione con l'ULSS con la finalità di tutelare gli animali d'affezione e prevenire il randagismo;
- Proseguire con gli interventi di igiene su strade ed aree pubbliche (derattizzazione e lotta alla zanzara tigre).

Azioni già poste in essere

- Acquisto defibrillatori
- Acquisto attrezzatura sanitaria per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- *Collaborare e dialogare in sinergia con gli operatori del settore telecomunicazione per avere la totale e capillare installazione sul territorio della fibra ottica;*
- *Potenziare la rete wi-fi già esistente nelle aree di interesse culturali e sportive del paese;*
- *Installare in paese un pannello luminoso a led dall'ampia flessibilità d'uso, impiegato per fornire informazioni generali (comunali, turistiche, emergenza, viabilità...) utili ai cittadini, tramite interfaccia web collegata alla rete;*
- *Verrà valutata la predisposizione di colonnina per ricarica auto elettriche nell'ottica futura della diffusione di tale tecnologia*
- *Dialogo costante con i commercianti ed esercenti del paese.*

Programma 02 – Commercio

- Istituzione apposito fondo per la promozione dell'economia locale: concessione agevolazioni tributi locali finalizzate alla riapertura di esercizi commerciali.

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

- Mantenere la convenzione con il Comune di Thiene per la gestione associata dello Sportello unico per le Attività produttive (SUAP);

Azioni già poste in essere:

- Installazione di hotspot WiFi nel territorio comunale con connettività internet gratuita in attuazione del Progetto EuropeoWIFI4EU

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SOCIALE

- *Orientamento al lavoro: promuovere incontri per i giovani con imprenditori al fine di conoscere le aziende presenti nel territorio.*

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

- Nel registrare il persistere della congiuntura di generale crisi economico - finanziaria con un probabile conseguente aumento della disoccupazione ed inoccupazione giovanile, ricorrere quanto più possibile alle risorse del “**Patto Sociale per il lavoro Vicentino**” gestite dalla Provincia di Vicenza, entrambe finalizzate al reinserimento lavorativo di persone che se ne trovino escluse.
- Adesione a progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro cofinanziati da fondi europei e/o pubblici

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia , della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

A tale missione in ambito strategico non si rilevano specifiche argomentazioni

Programma 1 – Fonti energetiche

- Efficienza energetica: Investimenti finalizzati al contenimento della spesa energetica degli stabili comunali e degli impianti di illuminazione pubblica.
- Proseguire con l'adesione all'Accordo per la realizzazione e gestione dello Sportello Energia Altovicentino, comune capofila Santorso: (vista la scarsa affluenza è stato sospeso).
- Adesione al P.A.E.S. (piano di azione energia sostenibile).

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Finalità: Pagamento delle quote interessi e delle quote di capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Nel 2020 è stata fatta la rinegoziazione di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti rendendo disponibili nuove risorse per la gestione corrente di bilancio.

Nel triennio 2024/2026 eventuali assunzioni di nuovi mutui saranno attivate se necessario per il cofinanziamento di spese di investimento beneficiarie di contributi pubblici, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti ed entro il limite di risorse che si renderanno disponibili per effetto della cessazione dell’ammortamento dei mutui contratti negli anni precedenti.

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente: possibilmente non farvi ricorso se non per brevi periodi.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n° 133 e s.m.i., rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*” recita testualmente:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell’economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell’atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l’eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell’articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell’ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l’eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell’articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all’articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell’articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*

4. *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

5. *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

6. *La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*

7. *I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.*

8. *Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

9. *Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.*

9-bis. *In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.”;*

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26/01/2023. Le alienazioni previste sono le seguenti:

A) *Alienazione area a pascolo gravata da uso civico in località Restele – Melegnon individuazione catastale: Foglio VII – Mappale n. 80 e 82 individuazione urbanistica Z.T.O.: Area Agricola di Montagna:VENDITA EFFETTUATA ALLA PROVINCIA*

B) *Alienazione porzione di relitto stradale in località CAMUGARA individuazione catastale: Foglio II – relitto stradale*

individuazione urbanistica Z.T.O.: Nuclei Edificazione Diffusa: PROCEDURA IN CORSO

C) Alienazione porzione di relitto stradale di VIA ROMA individuazione catastale: Foglio V – relitto stradale- individuazione urbanistica Z.T.O.: C1/5 : PROCEDURA IN CORSO

Per il triennio 2024/2026 non sono al momento previste nuove alienazioni di beni immobili.

In merito alla gestione/valorizzazione del patrimonio, si riportano i canoni di locazione e di concessione di immobili di proprietà dell'Ente (fabbricati, malghe e terreni) in base ai valori indicati nei corrispondenti contratti e/o convenzioni in corso di validità.

**ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE- CANONI DI LOCAZIONE PERCEPITI (aggiornamento 2023)
(Art.30 D.Lgs. 33/2013)**

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
MALGA ZOLLE DI DENTRO COMPRESO PASCOLO MALGA ZOLLE DI FUORI	LOCALITA' ZOLLE DI DENTRO	ATTUALE 10.560,00 IN CONCESSIONE ALL'AZIENDA AGRICOLA AIDI DI MARANO	CONTRATTO REP. 2462 DEL 01/06/2023-DURATA STAGIONI MONTICATORIE 2023-2028
MALGA MELEGNON E CAMPOMOLON DI DENTRO	LOCALITA' MELEGNON	ATTUALE 13.870,00 IN CONCESSIONE ALLA DITTA IL PICCHIO S.S. MATTEAZZI SILVIA DI GAZZO PADOVANO	CONTRATTO REP. 2445 DEL 10/10/2019-DURATA STAGIONE MONTICATORIA 2019-2024
MALGA VALBONA	LOCALITA' VALBONA	ATTUALE 19.082,00 IN CONCESSIONE ALL' AZIENDA AGRICOLA LE BURRETTE DI ROVERCHIARA (VR)	DELIBERA G.C. N.17 DEL 23/02/2023 ANNO 2023 IN PROROGA
MALGA TORARO E PASCOLO CAMPOMOLON	LOCALITA' TORARO	ATTUALE 19.500,00 IN CONCESSIONE ALLA DITTA PADOVAN PIERA DI ASIAGO	DETERMINA N. 107 DEL 17/03/2023 – DURATA STAGIONE MONTICATORIA 2023-2028
MALGA CAMPOAZZARON (COMPRESA CASARA)	LOCALITA' CAMPOAZZARON	ATTUALE 2.250,00 IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA' AGRICOLA FORASACCO ANDREA, FABIO E MARCO DI GAZZO PADOVANO	CONTRATTO REP. 2461 DEL 11/05/2023- DURATA STAGIONE MONTICATORIA 2023-2028
CASERMA DEI CARABINIERI	VIA PEROZZA ARSIERO	ATTUALE 13.577,98 IN LOCAZIONE AL MINISTERO DELL'INTERNO	CONTRATTO REP.992 DEL 02/12/2005 RINNOVABILE OGNI 6 ANNI
UFFICIO POSTALE PRESSO PALAZZO DEI SERVIZI	VIA I. STELLA ARSIERO	ATTUALE 11.827,32 IN LOCAZIONE A POSTE ITALIANE	REP. 2409 DEL 19/03/2013 FINO AL 31/12/2018 RINNOVO TACITO
RIFUGIO RUMOR	LOCALITA' CAMPOMOLON DAVANTI	CANONE 2.602,00 ELEVATO AD € 5.602,00 PER COMPLETAMENTO ELETTRIFICAZIONE - DITTA CORTELLAZZI GIANLUCA DI TERRAGNOLO (TN)	DETERMINA N.284 DEL 04/08/2021 PERIODO 2021-2026
TERRENO CAMPILUNGHI INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO BASE PER LA DIFFUSIONE DI SEGNALI RADIOTELEFONICI	VIA CAMPILUNGHI ARSIERO	LOCAZIONE ALLA DITTA GALATA SPA DI ROMA – ORA CELLNEX CANONE ANNUO CONTRATTATO EURO 9.000,00 – AGGIORNATO 2023 EURO 10.397,65	DELIBERA G.C. N. 1 DEL 08/01/2020 DAL 23/01/2020 PER 9 ANNI
TERRENO PRESSO CAMPO SPORTIVO PER INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO TELEFONIA MOBILE	VIA MARIOLA	RINEGOZIAZIONE CONCESSIONE ALLA SOCIETA CELLNEX PER 25 ANNI CANONE 75.000,00 euro VERSATI ANTICIPATAMENTE NEL 2023	CONVENZIONE DELIB. G.C. N.35 DEL 06/04/2023 DAL 09/05/2023 PER 25 ANNI
TERRENO MONTE CAMPOMOLON PER INSTALLAZIONE PONTE RADIO	LOCALITA' CAMPOMOLON	IMPORTO 17.000,00 IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA' CK HUTCHISON NET WORKS (SUBENTRATA ALLA WIND3)	DELIB. G.C. N. 42 DEL 31//03/2022- CANONE RINEGOZIATO DAL 01/07/2022 AL 30/06/2033
TERRENO LOCALITA' CAMPOMOLON PER INSTALLAZIONE PONTE RADIO PER FORZE DI POLIZIA	LOCALITA' CAMPOMOLON	CANONE ATTUALE 18.232,50 (AL NETTO DELLA RID. DEL 15% D.L. 66/2014) IN LOCAZIONE AL MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA SEDE DI PADOVA	CONTRATTO APPROVATO DAL MINISTERO 26/02/2008 DURATA 6 ANNI RINNOVABILI TACITAMENTE
MAGAZZINO EX DEPOSITO FERROVIARIO LOCALI PIANO TERRA- PORZIONE A	VIA NAZIONE UNITE	LOCAZIONE DITTA BIOTRONICA SRLS CANONE ANNUO ATTUALE € 8.400,00	CONTRATTO REP. 2455 DAL 01.07.2022 AL 30.06.2028 DETERMINA N.239 DEL 01.07.2022
MAGAZZINO EX DEPOSITO FERROVIARIO LOCALI PIANO TERRA- PORZIONE B	VIA NAZIONE UNITE	LOCAZIONE DITTA CALGARO FRANCO CANONE AMMUO ATTUALE € 3.600,00	CONTRATTO REP. 2456 DAL 01.07.2022 AL 31.12.2023 (RISOLUZIONE ANTICIPATA)

CASARE CAMPOMOLON DI DENTRO	LOCALITA' CAMPOMOLON DI DENTRO	USO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE PASSIONE MONTAGNA IN CONVENZIONE A FRONTE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N. 37/2019 DURATA FINO AL 31/12/2023
LOCALE P.1 PRESSO EX DEPOSITO FERROVIARIO	VIA NAZIONI UNITE	USO GRATUITO IN COMODATO AL GRUPPO "VALINCANTA" IN CONVENZIONE A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIB. G.C. N. 47 DEL 03/06/2020 FINO AL 31/12/2021, IN CORSO DI DEFINIZIONE PER LA CONCESSIONE FINO AL 31/12/2024.
IMMOBILE "EX BAGNI"	PIAZZA F. ROSSI - ARSIERO	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI (A.N.A.) AD USO SEDE ASSOCIATIVA A FRONTE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIB G.C.N. 37 DEL 31/03/2022 - DURATA FINO AL 31/12/2024
IMMOBILE "EX BAGNI"	PIAZZA F.ROSSI - ARSIERO	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER ANZIANI E PENSIONATI (AVAP) CON RIMBORSO SPESE PER CONSUMI ENERGETICI E LAVORI PUBBLICA UTILITA'.	DELIB. G.C. N. 39 DEL 31/03/2022 DURATA FINO AL 31/12/2024
EX DEPOSITO BAGAGLI	VIA EUROPA - ARSIERO	USO GRATUITO ESCLUSIVO ALLA PROTEZIONE CIVILE DI ARSIERO COME SEDE ASSOCIATIVA A FRONTE DI INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIB. G.C. N. 36 DEL 31/03/2022 FINO AL 31/12/2024
EX DEPOSITO BAGAGLI	VIA EUROPA - ARSIERO	USO GRATUITO AL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGO VENETO C.N.S.A.S. 11 ZONA PREALPI VENETE A FRONTE DI INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIB. G.C. N. 38 DEL 31/03/2022 FINO AL 31/12/2024
MALGA ZOLLE DI FUORI	LOCALITA' ZOLLE	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINI DI ARSIERO - SEZIONE ANA DI VICENZA A FRONTE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA DI G.C. N. 36 DEL 11/04/2019 - DURATA FINO AL 31/12/2023
LOCALE PRESSO PALAZZO DEI SERVIZI	VIA CARTARI	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "AUSER" A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N. 30 DEL 31/03/2022 DURATA FINO AL 31/12/2024.
LOCALE PRESSO PALAZZO DEI SERVIZI	VIA CARTARI	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE ALCOLISTI ANONIMI A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N. 31 DEL 31/03/2022 DURATA FINO AL 31/12/2024
LOCALE IMMOBILE COMUNALE "EX DEPOSITO FERROVIARIO"	VIA NAZIONI UNITE	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE "C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO - SOTTOSEZIONE DI ARSIERO A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N. 33 DEL 31/03/2022 DURATA FINO AL 31/12/2024
LOCALE IMMOBILE COMUNALE "EX DEPOSITO FERROVIARIO"	VIA NAZIONI UNITE	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE AVIS - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N. 40 DEL 31/03/2022 DURATA FINO AL 31/12/2024
LOCALE IMMOBILE COMUNALE "EX DEPOSITO FERROVIARIO"	VIA NAZIONI UNITE	GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE AIDO - ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI DI ORGANI A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N. 40 DEL 31/03/2022 DURATA FINO AL 31/12/2024
LOCALE PRESSO EDIFICIO EX DEPOSITO FERROVIARIO	VIA NAZIONI UNITE	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE "CORO MONTE CAVIOJO" A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N.32 DEL 31/03/2022 FINO AL 31/12/2024
LOCALE PRESSO EDIFICIO EX DEPOSITO FERROVIARIO	VIA NAZIONI UNITE	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE D'ARMA AERONAUTICA "NUCLEO ALTO ASTICO E POSINA" A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N.35 DEL 31/03/2022 FINO AL 31/12/2024.

LOCALE PRESSO EDIFICIO EX DEPOSITO FERROVIARIO	VIA NAZIONI UNITE	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE "COMPRESORIO ALPINO N.2 ARSIERO-POSINA-LAGHI" A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N.111 DEL 29/09/2022 FINO AL 31/12/2024
LOCALE PRESSO L'EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI ALA SUD OVEST	PIAZZA F.ROSSI	USO GRATUITO IN COMODATO SALA N.1 ALL'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO DI ARSIERO" IN CONDIVISIONE CON IL CONSORZIO PRO LOCO ALTO ASTICO E POSINA A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N.50 DEL 05/05/2022 E DELIBERA G.C. N. 8 DEL 26/01/2023 FINO AL 31/12/2024
LOCALE PRESSO EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI ALA SUD OVEST – SALA 8	PIAZZA F. ROSSI	CONCESSIONE ALL'UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL DI VICENZA CANONE ANNUO EURO 1.800,00	DELIBERA G.C. N. 101 DEL 28.10.2020 FINO AL 31.12.2022
LOCALE IMMOBILE "EX SPOGLIATOIO" CAMPO SPORTIVO	VIA MARIOLA	USO GRATUITO IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE – SEZIONE ARSIETO A FRONTE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	DELIBERA G.C. N. 34 DEL 31/03/2022 FINO AL 31/12/2024
LOCALI IMMOBILE VIA CARTARI	VIA CARTARI N.3	COMODATO GRATUITO TEMPORANEO PER MOTIVI DI URGENZA ABITATIVA	DELIBERA G.C. N.124 DEL 17/11/2022 PER 12 MESI
LOCALI IMMOBILE VIA CARTARI N.1 – DISTRETTO SANITARIO	VIA CARTARI N.1	COMODATO D'USO CON L'AZIENDA ULSS N.7 – PEDEMONTANA PER FUNZIONI SOCIO SANITARIE- GIA' IN USO	DELIBERA G.C. N.106 DEL 16/11/2021 PER 30 ANNI, FINO AL 31/12/20256 – REALIZZAZIONE CASA DELLA COMUNITA'

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

VIGENTI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Piano Assetto del Territorio (PAT) e Piano degli Interventi (PI)

Delibera di adozione PAT: Consiglio Comunale n.34 del 19/08/2010 approvato D.G.PROV. 528 11/12/2012

Data di approvazione Piano degli Interventi: Consiglio Comunale n.10 del 18/03/2014.

Varianti approvate

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 25.10.2016 è stata approvata la prima variante al Piano degli Interventi relativa all' adeguamento di alcune Norme Tecniche;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.2019 è stata approvata la variante tematica al Piano degli Interventi in attuazione dell'art.7 della L.R. N. 4/2015 (varianti verdi).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19.02.2020 è stata approvata la variante al Piano di assetto del territorio del Comune di Arsiero in adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 08.04.2021 è stata approvata la variante al Piano degli interventi di adeguamento delle norme tecniche operative alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 48 ter della legge regionale 11/2004.

La terza variante al Piano degli Interventi "variante cartografica e normativa 2021", adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30.09.2021 è stata approvata con delibera di Consiglio n.11 del 21/03/2023.

Previsione massima popolazione insediabile: Abitanti n. 3832

Si da atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, ed inclusi nell'elenco del Gruppo Pubblica Amministrazione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 202 del 27/12/2017, e successive integrazioni, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	Percentuale partecipazione
VIACQUA s.p.a. (da fusione AVS SPA e ACQUE VICENTINE SPA)	0,63%
IMPIANTI ASTICO S.R.L. (non affidatario di servizio pubblico locale)	4,66%
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	2,08%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO (sulla base dati consuntivo 2021)	1,63%
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE (non affidatario di servizio pubblico locale)	0,301%
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE - B.I.M.(non affidatario di servizio pubblico locale)	5,85%
CONSORZIO C.E.V. (non affidatario di servizio pubblico locale)	0,08%
CONSIGLIO DI BACINO RIFIUTI VICENZA (costituito nel 2020 - non affidatario di servizio pubblico locale)	0,49%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTE

Denominazione	Indirizzo Sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente anno 2022	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
VIACQUA S. P.A	www.altovicentinoservizi.com/	0,63(*)	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	31-12-2030	1.634,26	3.123.366,00	7.535.898,00	5.766.868,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiastico.it/	4,66	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato. L'attività prevalente della Società la produzione di energia da fonti rinnovabili.	31-12-2030	0,00	1.027.894,00	513.712,00	498.993,00
ALTO VICENTINO AMBIENTE S. R. L.	www.altovicentinoambiente.it/	2,08	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing.	31-12-2100	283.393,40	1.023.870,00	335.974,00	1.430.267,00

(*)Con atto notarile 14/12/2022 è stata sottoscritto la scissione parziale proporzionale della Società Impianti Agno s.r.l., con assegnazione di parte del patrimonio della citata società a favore di Viacqua SPA. La percentuale di partecipazione del Comune di Arsiero varia da 0,65% a 0,63% .

Ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi societari partecipati art. 20 e 24 D. Lgs. n. 175/2016

Gli atti assunti con riferimento agli organismi societari di cui sopra:

- Con atto n. 31 del 04/06/2015 il Consiglio comunale, in adempimento a quanto prescritto dall'art.1 comma 612 della Legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti come previsto dalla citata disposizione, verificati i requisiti al fine del mantenimento, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Arsiero;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D. Lgs. 19/08/2016 n.175, possedute alla data del 23/09/2016 dalla quale è emersa che la Società partecipata direttamente Astico Impianti s.r.l. e la Società E.R.A.V. s.r.l. partecipata indirettamente, non hanno i requisiti previsti dalla legge per il loro mantenimento: infatti, è stato avviato uno studio per arrivare alla fusione /incorporazione delle Società Impianti Astico S.r.l. e Impianti Agno S.r.l. e conseguentemente porre in liquidazione la Società E.R.A.V s.r.l. (società di service per entrambe). Nel 2017 la società A.V.S. è stata oggetto di fusione per incorporazione con la società Acque Vicentine S.P.A. La società post aggregazione è stata denominata VIACQUA S.p.a., con efficacia dal 1° gennaio 2018 e gestisce il servizio idrico integrato per 69 comuni della provincia di Vicenza;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 dell' 11/12/20108 è stata effettuata la revisione periodica delle società partecipate come previsto dall'art.20 del D.lgs. 175/2016, dalla quale è emerso il permanere dei requisiti per il mantenimento delle partecipazioni in essere e si è preso atto che la Società indiretta E.R.A.V s.r.l. è stata messa in liquidazione in data 27/09/2018 e il personale assorbito all'interno di contratto di rete dalle due società Impianti Astico s.r.l. e Impianti Agno s.r.l.
-
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2019 il Comune di Arsiero ha aderito al Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Montagna Vicentina società cooperativa con sede ad Asiago: trattasi di società costituita in attuazione dell'art.42 del Regolamento UE n.1305/2013 che disciplina i Gruppi di Azione Locale LEADER, non soggetta ai piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla pubblica amministrazione. La partecipazione al GAL è funzionale all'esigenza di promozione e di realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrere ad una crescita sociale, economica e culturale dell'ambito territoriale di riferimento.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 27/12/2019 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2018 come previsto dall'art.20 del D.lgs. 175/2016, dalla quale è emerso che con riferimento alla fusione della Società Impianti Astico s.r.l. con la Società Impianti Agno s.r.l. con contestuale scioglimento della società partecipata indiretta E.R.A.V. s.r.l., i soci hanno deciso per la liquidazione di E.R.A.V. s.r.l. e l'assorbimento quota parte del personale dipendente da parte delle società Impianti Astico s.r.l. e Impianti Agno s.r.l. Con decorrenza 1/1/2019 pertanto la società Impianti Astico ha un numero medio dipendenti annuo pari a 2,5 e non necessita più di azioni di razionalizzazione.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 31/12/2020 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2019 ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n. 175/2016 dalla quale è emerso che non sono necessari interventi di razionalizzazione.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 23/12/2021 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n. 175/2016, dalla quale è emerso che La Società indiretta Viveracqua SCARL non ha raggiunto il limite medio di fatturato nel triennio 2017/2019 di cui all'art. 20 comma 2 lettera d) del T.U.S.P di € 500.000,00. La ricognizione ha determinato il seguente piano di razionalizzazione:
 -Società Viveracqua SCARL: perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite" VIACQUA SPA.-
 Il Consiglio Comunale ha ritenuto comunque di avvalersi della deroga prevista dai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e quindi di non procedere alla dismissione delle quote di partecipazione indiretta della società Viveracqua s.c.a.r.l. anche per l'anno 2022.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 29/12/2022 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2021 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs n.175/2016, dalla quale è emerso che tutte le società partecipate dall'Ente hanno i requisiti per essere mantenute e che pertanto non è necessario alcun intervento di razionalizzazione.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Si fa presente che dal 2020, ai sensi della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) gli enti locali non sono più tenuti ad approvare il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della Legge n. 244/2007 (utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio)

H - ALTRI DATI

VERIFICA COMPATIBILITÀ DEL BILANCIO CON I DIVERSI VINCOLI IN MATERIA DI SPESA

Ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2024-2026 un'importante semplificazione è prevenuta dall'art. 57 del D.L. 124/2019 (collegato fiscale 2020), il quale, in sede di conversione ha previsto la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, delle seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni);
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; attività di formazione);
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi);
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (comunicazione al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario);
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio);
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento, con congruità del prezzo attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese);

g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (locazioni e manutenzioni di immobili).

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Dal 01/01/2018 è cessata inoltre, per espressa disposizione contenuta nell'art. 6 comma 3 del DL 78/2010, l'applicazione della riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.04.2010 ai compensi corrisposti agli organi di revisione.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, nonché gli incarichi di collaborazione/consulenza superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

La redazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 risulta quindi più libero rispetto ai numerosi vincoli che hanno limitato in passato l'autonomia decisionale delle amministrazioni.

I– ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma degli incarichi per le collaborazione autonome

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa.
- Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:
- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di Controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005, e in particolare rientrano nei predetti incarichi:

- lo studio di un'attività nell'interesse dell'amministrazione; requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
- le consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio; gli studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Secondo la Corte non rientrano, quindi, in tale previsione normativa *“Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione”*.

In base all'art.46 comma 1 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06.08.2008, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti”;

LIMITAZIONI

Dal 2011, l'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010) ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni di ridurre la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, in misura pari all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Il D.L. 101/2013, all'art 1 comma 5 ha stabilito che la spesa per l'anno 2014, non può essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, mentre per l'anno 2015 non deve essere superiore al 75% dell'anno 2014.

A decorrere dall'anno 2020, l'art.57 comma 2 del D.L. 26 ottobre 2019 n.124, convertito dalla legge n.157/2019 (c.d. collegato fiscale) ha disposto la disapplicazione di un serie di norme riguardanti limitazioni di spese, tra cui l'art.6 comma 7 del D.L. n. 78/2020 che prevedeva la riduzione della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni (il limite di

spesa era pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009); pertanto tale tipologia di spesa non è più soggetta a limitazioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17/02/2009 sono stati approvati i criteri per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e gli ambiti per i quali, in presenza del requisito della mancanza di specifiche professionalità, possono essere attivati incarichi ad esterni.

Con deliberazione di Giunta Comunale 17 del 17/03/2009 è stato approvato il "Regolamento per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione" di cui all'art.46, comma 3 del D.L.112/2008 convertito con modificazioni nelle Legge 133/2008, a modifica ed integrazione del "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi";

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 26/01/2023 è stato approvato il programma di incarichi di studio, ricerca, consulenze e di collaborazione autonoma per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge n.244 del 24/12/2007, confermato anche per il triennio successivo 2024-2026.

Il seguente elenco riporta l'indicazione degli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'amministrazione, che nel corso del triennio 2024/2026, in linea con la definizione operativa che verrà ufficializzata nel "Piano esecutivo di gestione" 2024-2026, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art 7 del D.Lgs. 165/2001:

- in materia di opere e di lavori pubblici contenuti nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche ed in genere per tutte le opere pubbliche, limitatamente a questioni che richiedano specializzazioni elevate con riferimento ad innovazioni in genere, ad impianti, alle scienze geologiche e geotecniche e al contenimento energetico;
- in materia di contenimento energetico interno ed esterno all'Ente, ovvero di uso di fonti energetiche rinnovabili.
- in materia di attività di pianificazione territoriale e commerciale nonché del traffico, di attività estrattive, del marketing territoriale, delle antenne, del rumore ed in genere del monitoraggio dell'ambiente, limitatamente a questioni che richiedano specializzazioni elevate e/o richiedano l'uso di strumenti non disponibili presso l'ente.
- in materia di attività connesse al Catasto dei fabbricati e dei terreni nonché della compravendita di beni immobili ivi comprese stime e valutazioni complesse.
- in materia di contenziosi di particolare complessità in materia civilistica, amministrativa, penale, urbanistica e di LLPP, in fase di difesa, e/o di chiamata in causa per abusivismo e/o per riserve e/o per risoluzioni bonarie in corso d'opera e/o per transazioni di contenziosi in genere.
- in materia di servizio di prevenzione e sicurezza dell'Ente.
- in materia di organizzazione del Personale;
- in materia informatica, fonia reti e dati tramite soggetti qualificati;
- in materia di certificazioni di qualità integrata tramite società regolarmente autorizzate.
- in materia di indagini di mercato, indagini conoscitive e di customer satisfaction interne ed esterne all'Ente.

- nell'ambito delle le attività editoriali, culturali e per la biblioteca.
- In materia di formazione in genere del personale da effettuarsi "in house" e della formazione/orientamento scolastico/ servizi alla scuola.
- in materia di sport, turismo e tempo libero.
- In materia di sviluppo locale, diffusione dell'agricoltura sociale ed educazione ambientale alimentare;
- in materia sociale, assistenziale, infermieristica, legale, della salute del cittadino, e per la famiglia.
- in materia di controllo di gestione, bilancio di previsione e consuntivo, bilancio sociale, partecipato e di genere e per la valutazione strategica.
- in materia di Tributi e delle entrate tributarie.
- In materia amministrativa e segreteria generale per la gestione di pratiche complesse che richiedono un'elevata conoscenza e approfondimento della specifica materia da affiancare al personale dell'ente.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sugli incarichi di collaborazione, della normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio.

La definizione dei budget di spesa 2024, 2025 e 2026 quali limiti di spesa per studi e consulenze, verrà effettuata con l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, da aggiornarsi eventualmente, in sede di variazione di bilancio, nel corso dell'anno in caso di necessità.

Arsiero, lì 11 ottobre, 2023

Il Rappresentante Legale- Sindaco
F.to (Prof.ssa Cristina Meneghini)

I Responsabili dei Servizi
Area Economico Finanziaria – F.to Rag. Manuela Campana
Area Affari Generali e servizi al Cittadino - F.to Dott. Oscar Raumer
Area Tecnica Settore LL.PP.- Urbanistica - Edilizia Privata - F.to
Geom. Andrea Gasparini

ALLEGATI: Tabelle Programma triennale lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arsiero - SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,200,000.00	1,159,000.00	695,000.00	3,054,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	160,000.00	105,000.00	265,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	11,000.00	0.00	11,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,200,000.00	1,330,000.00	800,000.00	3,330,000.00

Il referente del programma

GASPARINI ANDREA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arsiero - SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

GASPARINI ANDREA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arsiero - SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

GASPARINI ANDREA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arsiero - SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L002948802402020002	305	G23G2200000006	2024	GASPARINI ANDREA	SI	No	005	024	007		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.11 - Beni culturali	PNRR MICS - INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B "IL PALAZZO DI CARTA" - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L002948802402040001	315	G21B23000560007	2025	GASPARINI ANDREA	SI	No	005	024	007		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PER MESSA IN SICUREZZA SP 350 - ANNO 2023	2	0,00	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00		0,00		
L002948802402020003	304	G28H22000820001	2025	GASPARINI ANDREA	SI	No	005	024	007	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE D.M. 29/07/2022 - Contributi annualità 2023	2	0,00	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00		0,00		
L002948802402020008	294880240-2020-00002	G24I20000310006	2026	GASPARINI ANDREA	SI	No	005	024	007		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI E RILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE P. MAROCCO IN VIA ROMA	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
															1.200.000,00	1.330.000,00	800.000,00	0,00	3.330.000,00	0,00		0,00		

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 11 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 11 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) In senso dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GASPARINI ANDREA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arsiero - SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00294880240202200002	G23G22000000006	PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B "IL PALAZZO DI CARTA": RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO	GASPARINI ANDREA	1,200,000.00	1,200,000.00	MIS	1	Si	Si	2	163980	SUA PROVINCIA DI VICENZA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GASPARINI ANDREA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arsiero - SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GASPARINI ANDREA

Note

(1) breve descrizione dei motivi